Comune di Moretta

Provincia di Cuneo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2025 – 2027

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Punto 8.4 Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio

All. n. 4/1 al D.lgs n. 118/2011 e smi

SOMMARIO

PREMESSA

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2024-2029

PARTE PRIMA
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1.INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

2.RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

3.MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

4.SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento

5.GESTIONE RISORSE UMANE

6.VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) individua gli strumenti di programmazione degli enti locali tra i quali, il Documento unico di programmazione (DUP) da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno e lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre con la relativa nota di aggiornamento del DUP; entro il 31 dicembre di ogni anno, il Consiglio Comunale approva il bilancio di previsione.
Si richiamano in particolare i seguenti articoli del D.Lgs 267/2000 (Testo Unico Enti Locali):

"Art. 151 (Principi generali). *1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. … omissis … 2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario. … omissis "*

"Articolo 170 (Documento unico di programmazione). *1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. … omissis... 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. 4. Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. 6. … omissis …. 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione. 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico Semplificato previsto all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione. E' il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale. Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa. Dati i bisogni

della collettività amministrata (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Il DUP si qualifica pertanto come un puntuale e discrezionale "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29.08.2018, pubblicato in G.U. n. 392 del 09.06.2018, il suddetto principio contabile è stato modificato con l'intento di semplificare la redazione del DUP per gli enti di minori dimensioni. In tal senso è stato approvato un modello di DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, mentre ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentita la redazione di un DUP in forma ulteriormente semplificata (elencando nel contempo i contenuti minimi dello stesso) e lasciando facoltà di utilizzare, seppur parzialmente, la struttura del modello di DUP semplificato previsto per gli enti fino a 5.000 abitanti.

La Legge di bilancio statale 2022 approvata con Legge n. 234/2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31.12.2021, contenente disposizioni che prevedono la prosecuzione di una politica di bilancio espansiva al fine di sostenere l'economia e la società nelle fasi di uscita dalla pandemia da Covid-19 e di aumentare il tasso di crescita nel medio termine, rafforzando gli effetti degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per gli anni successivi al 2022. Rivestono particolare importanza:

-Risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia (art. 1, commi 172-173)

-Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità (art. 1, comma 178) Il fondo per la disabilità e non autosufficienza viene rinominato "Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità" e viene incrementato di 50 milioni di euro dall'anno 2023 all'anno 2026.

-Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità (art. 1, commi 179-182) Per il potenziamento dei servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, e della scuola secondaria di primo e secondo grado, viene istituito il "fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità" con una dotazione di 100 milioni di euro a decorrere dal 2022.

Disposizioni in materia di indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali (art. 1, commi 583-587). Si prevede che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei Comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, sia parametrato al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni. Vengono stanziate le risorse per 1' attuazione della presente norma incrementando di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023 e 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 il fondo destinato alla corresponsione dell'indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di sindaco e per i presidenti di provincia di cui all'articolo 57-quater, comma 2, de1 decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124.

La Legge di Bilancio 2023 è stata approvata con Legge 197 del 29.12.2022 pubblicata sulla GU n. 303 del 29 dicembre 2022, SO n. 43/L. Si evidenziano i contenuti principali di interesse per i Comuni:

- Fondo Piccoli Comuni a vocazione turistica (Art. 1, commi 607-609) Viene istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo, il Fondo Piccoli Comuni a vocazione turistica, con una dotazione di euro 10 milioni per il 2023 ed euro 12 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Il fondo è destinato a finanziare progetti di valorizzazione dei comuni classificati dall'ISTAT a vocazione turistica, con meno di 5.000 abitanti, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale.

-Interventi per il potenziamento della sicurezza urbana (Art. 1, commi 676-677) Per potenziare ulteriormente gli interventi in materia di sicurezza urbana con riferimento all'installazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza, l'autorizzazione di spesa (di cui all'articolo 5, comma 2-ter, del decreto-legge n. 14 del 2017) è stata rifinanziata per un ammontare pari a 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025.

- Incremento del fondo di solidarietà comunale (Art. 1, comma 774) E' stata incrementata di 50 milioni di euro la quota del fondo di solidarietà comunale dedicata al progressivo ristoro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, di cui al comma 449, lett. d-quater, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

-Avanzo libero (Art.1, comma 775) Agli enti locali, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, è stata data facoltà di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto 2022.

-Risorse per progettazione e assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni (Art. 1, commi 779-780) La norma ha incrementato le risorse assegnate agli enti locali di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 100 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade (Art. 1 comma 51 bis legge 27 dicembre 2019, n. 160

-Anticipazione tesoreria (Art. 1, comma 782) In deroga all'articolo 222 del TUEL, viene prorogato l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti (per il periodo dal 2023 al 2025), al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali.

-Finanziamento per i segretari comunali per i comuni fino a 5.000 abitanti (Art. 1, comma 828). La norma prevede che, per supportare i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, a decorrere dall'anno 2023 e per la durata del PNRR, fino al 31 dicembre 2026, le risorse previste dall'art. 31-bis, comma 5, del d.l. 152/2021, ossia le risorse del fondo per le assunzioni straordinarie di personale dei piccoli comuni, possano essere destinate a sostenere gli oneri relativi al trattamento economico del Segretario Comunale ovvero ad assistenza tecnica per adempimenti ammnistrativi legati alla realizzazione di misure del PNRR.

La Legge di Bilancio 2024 è stata approvata con L. 213 del 30.12.2023 pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30.12.2023. Si evidenziano principali misure contenute rivolte ai Comuni:

-Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità (Art. 1, co. 210-216) a decorrere dal 1° gennaio 2024, con una dotazione di euro 231.807.485 euro annui. A decorrere dall'anno 2025, gli enti territoriali beneficiari delle risorse del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità saranno sottoposti a monitoraggio e rendicontazione ai fini della definizione degli obiettivi di servizio. Viene, altresì, incrementato di 85 milioni di euro a decorrere dal 2026 il Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Nel nuovo fondo unico per l'inclusione disabilità confluiscono anche le risorse per potenziare i servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, servizi attualmente finanziati con un fondo "ad hoc" di 200 mln, in base alla Legge 234/21, commi 179 e 180 ora abrogati con l'art. 40. Le risorse al momento previste dalla presente norma destano qualche preoccupazione in quanto il fondo è destinato ad un ventaglio ampio di finalità che l'importo messo a disposizione potrebbe non riuscire a soddisfare, in particolare per quanto attiene alle risorse destinate all'assistenza all'autonomia e alla comunicazione.

- Finanziamento di interventi in materia di investimenti, infrastrutture e trasporti (Art. 1, co. 302) La norma istituisce un fondo presso il MIT con una dotazione di 7,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 per assicurare il finanziamento di interventi urgenti di riqualificazione, ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di strutture e infrastrutture pubbliche, finalizzati al riequilibrio socio-economico e allo sviluppo dei territori.

- Risorse per investimenti Regioni a statuto ordinario (Art.1, co. 464 - 469) La norma è volta a favorire gli investimenti diretti delle regioni a statuto ordinario per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico, anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, nel limite complessivo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028.

- Progettazione enti locali (Art. 1, co. 485) La norma modifica l'articolo 51 della legge 160/2019 inerente la progettazione degli enti locali. In coerenza con le previsioni del nuovo Codice degli appalti (d.lgs. 36/2023), è stato eliminato il richiamo alla progettazione "definitiva ed esecutiva" favorendo così la spesa per gli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade.

- Rimodulazione Fondo di solidarietà comunale e istituzione del Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (Art. 1, co. 494-501) Le norme hanno la finalità di recepire le prescrizioni della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 2023, che aveva eccepito l'illegittimità della confluenza nel Fondo di solidarietà comunale delle ingenti quote vincolate al raggiungimento di specifici obiettivi di servizio e dell'applicazione, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stessi, della "sanzione" rappresentata dalla restituzione allo Stato delle somme assegnate. In ragione della connessione degli obiettivi di servizio con i Livelli essenziali delle prestazioni riguardanti i servizi sociali comunali, gli asili nido e il trasporto scolastico studenti con disabilità, l'eventuale inerzia dei Comuni beneficiari dovrebbe semmai essere oggetto di interventi mirati al concreto raggiungimento degli obiettivi attraverso l'utilizzo dei fondi, quali l'intervento del potere sostitutivo dello Stato, come prevede (in regime di piena definizione dei LEP) l'art. 120 della Costituzione. Sulla base di queste premesse, il comma 495 riduce la dimensione del FSC a decorrere dal 2025 per un ammontare pari alle risorse aggiuntive vincolate di cui ai servizi sopra menzionati, modificando a

tal fine le lettere d-quinquies) (servizi sociali), d-sexies) (asili nido) e d-octies) (trasporto studenti con disabilità) dell'art. 1, co 449 della legge 232/2016. Tali risorse sono poi temporaneamente ricollocate nel nuovo Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (comma 496), esplicitamente finalizzato alla rimozione degli squilibri economici e sociali e destinato a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona (articolo 119, comma quinto, della Costituzione). Viene altresì abolita la disciplina di recupero delle somme non utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi di servizio finora vigente nel quadro del FSC. Successivamente al raggiungimento dell'ammontare a regime delle assegnazioni vincolate, esse ritornano tra le assegnazioni ordinarie del FSC, considerando raggiunto l'obbligo di assicurare il livello essenziale di prestazione in ciascuno dei servizi incentivati. L'operazione avviene ad invarianza di risorse complessive.

- Revisione della spesa (Art. 1, co. 533-535). Le disposizioni stabiliscono per il quinquennio 2024-2028 un taglio di risorse a carico degli enti locali per 200 milioni annui nel caso dei Comuni e per 50 milioni annui nel caso delle Città metropolitane e delle Province appartenenti alle Regioni a statuto ordinario e alle Isole. Il taglio sarà ripartito in proporzione della spesa corrente decurtata del valore della Missione 12 (servizi sociali), sulla base dei dati di rendiconto del 2022 (o, in mancanza, dell'ultimo rendiconto approvato), "tenendo conto" delle risorse del PNRR assegnate a ciascun ente al 31 dicembre 2023. Sono esclusi dal taglio gli enti in crisi finanziaria conclamata (dissesto e predissesto) e quelli che hanno sottoscritto gli accordi per il ripiano dei disavanzi di cui al comma 567 e seguenti della legge di bilancio per il 2022 e all'articolo 43, co. 2, del dl n. 50/2022. Rientrano nella legislazione, dopo otto anni, dispositivi di taglio di risorse a carico degli enti territoriali. L'importo annuale del nuovo taglio è provvisoriamente rapportabile allo 0,5% dell'importo complessivo della spesa corrente da rendiconto 2022 ridotta dell'importo della Missione 12, fatte salve le variazioni che potranno derivare dalla necessità di tener conto delle assegnazioni PNRR (aspetto, peraltro, di non chiara interpretazione). Si deve ricordare che già a legislazione vigente (l. 178/2020) è previsto un taglio di 100 mln. annui sui Comuni e di 50 mln. per le Città metropolitane e le Province (cd. "spending review informatica" per il triennio 2023-25). Per l'annualità 2023 questo taglio è stato abolito, ora i criteri sono stati sostanzialmente uniformati a quelli descritti per l'intervento disposto con la legge di bilancio (dl 132/2023). Resta il fatto che, nel complesso, la riduzione di risorse a carico dei Comuni che si prospetta nel quinquennio 2024-2028 ammonta a 1,2 miliardi di euro.

-Fondi per enti locali: infrastrutture e sociale (Art. 1, co. 551-553). E' prevista l'istituzione di due Fondi in conto capitale, di piccola dimensione, nello stato di previsione del MEF. Il primo con dotazione pari 4.655.172 € annui per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 destinato all'attuazione di misure in favore degli enti locali, alla realizzazione di interventi in materia sociale, di infrastrutture, sport e cultura. L'ulteriore Fondo MEF con una dotazione di 4.655.172 annui per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, per investimenti in materia di infrastrutture stradali, sportive, scolastiche, ospedaliere, di mobilità e di riqualificazione ambientale.

La revisione del PNRR e le novità normative alla luce del D.l. 19/2024 PNRR QUATER

Nel mese di dicembre 2023 è stato aggiornato e rivisto il PNRR italiano con nuove disposizioni confluite nel D.l. n.19 del 02.03.2024. La revisione ha comportato alcune importanti modifiche relativamente agli interventi di competenza del Ministero dell'Interno, in particolare:

- Interventi fuoriusciti dal PNRR: M2C4 – Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (Piccole e Medie opere)

In particolare in merito agli interventi non più finanziati in tutto o in parte a valere sulle risorse del PNRR, il decreto chiarisce che il monitoraggio e la rendicontazione degli stessi continuerà ad essere effettuata su procedure semplificate di rendicontazione e controllo.

Ulteriori modifiche e aggiornamenti dell'ordinamento contabile e fiscale.

-Diversificazione aliquote IMU.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 756, ultimo periodo, della legge n. 160 del 2019, integrativo del decreto 7 luglio 2023 concernente "l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160".
L'articolo 6-ter, comma l, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170 ha disposto in proposito:
In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025.
In fase di preparazione del bilancio 2025-2027, dunque, le aliquote IMU dovranno essere diversificate sulla base del nuovo decreto, pena - in caso di mancato riscontro - l'azzeramento dello sforzo fiscale.

-Novità in materia di TARI disposte dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA):
L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA – in applicazione dell'art. 2, commi 6 e 7 della L. 60 del 17/05/2022, emana la deliberazione n. 386 del 3 agosto 2023, con cui introduce il meccanismo perequativo per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti allo scopo di sensibilizzare e responsabilizzare i cittadini rispetto alla gestione dei rifiuti dispersi in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune. Al contempo, istituisce anche una componente perequativa destinata alla copertura delle agevolazioni a favore delle zone colpite dagli eventi eccezionali e calamitosi.
Pertanto, a decorrere dall'1 gennaio 2024 verranno applicate a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, le seguenti componenti perequative unitarie:

- UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, espressa in euro/utenza per anno; inizialmente detta componente è pari a 0,10 euro/utenza e potrà essere aggiornata annualmente da Arera;
- UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressa in euro/utenza per anno; inizialmente detta componente è pari a 1,50 euro/utenza e potrà essere aggiornata annualmente da Arera;

Le componenti perequative in questione non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, così come il TEFA.
Entro il 31 gennaio dell'anno "a+1" il Comune comunica alla Cassa per i servizi energetici ed ambientali (CSEA) gli importi derivanti dall'applicazione delle due componenti perequative nella TARI ed entro il 15 marzo dell'anno "a+1" procede al relativo versamento a CSEA.

-Programmazione lavori - forniture e servizi:
Una delle novità introdotte dal nuovo Codice (Dlgs 37/2023) è che entrambe le tipologie di programmazione, sia per i lavori che per i servizi e le forniture, diventano triennali. Questo allineamento tra le due tipologie di programmazione permette di allineare la programmazione stessa

agli strumenti di programmazione dell'ente, come il bilancio, che solitamente ha una durata triennale. A sua volta, il paragrafo 8.4 dell'All.to 4/1 del D.lgs. n.118/2011, nell'ambito della disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, ha peraltro esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

La proposta di bilancio per il triennio 2025-2027 viene predisposta a legislazione vigente e quindi non tiene conto di quanto previsto nel disegno di Legge 2025. Quando il Parlamento addivenga all'approvazione della Legge di Bilancio, confermando in tutto o in parte l'impianto normativo del Disegno di Legge, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale si procederà con apposito Emendamento, in caso contrario l'adeguamento alle nuove disposizioni verrà effettuato con variazione di bilancio.
Il presente documento è pertanto redatto in coerenza con gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito statale e regionale. Si evidenzia che il periodo di valenza del presente DUP semplificato coincide con il periodo di mandato elettivo che termina nella primavera 2029.

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2024-2029

MORETTA CITTA' SOCIALE

-Continuità nella collaborazione con il terzo settore, la Parrocchia, la Caritas al fine di contrastare l'esclusione sociale e la povertà, mantenendo una rete sociale attiva e inclusiva.

-Progetti per le persone con disabilità atti a favorire la loro vita in maniera più autonoma possibile in collaborazione con gli operatori del Presidio Educativo Territoriale.

-Continuità nel supporto alle proposte delle Associazioni morettesi.

-Implementazione del servizio domiciliare a favore di anziani, malati e persone non autosufficienti.
-Sostegno alla genitorialità con bonus per nuovi nati.

-Implementazione dei progetti intergenerazionali (i giovani delle associazioni, dell'oratorio, delle scuole con gli ospiti di Villa Loreto; i nonni al servizio di attività sociali).

-Valorizzazione dei Progetti di Estate Ragazzi con la collaborazione delle realtà organizzatrici.

-Accoglienza e integrazione di coloro che fuggono dai loro paesi per la guerra o per la persecuzione.

-Mediazione culturale, linguistica e integrazione sociale, tramite un fondo costituito, per le persone di origine straniera a supporto dell'inserimento scolastico e nella società.

-Sensibilizzazione continua in rete sanitaria e scolastica per i fenomeni emergenti come bullismo, cyber bullismo, ludopatia in collaborazione anche con le Forze dell'ordine.

-Promozione di iniziative volte a sensibilizzare i giovani su atteggiamenti di collaborazione, di

solidarietà e di responsabilità civile.

MORETTA CITTA' VERDE E PULITA

-Incrementazione della raccolta differenziata dei rifiuti con aggiunta di appositi cestini dislocati in alcuni punti del paese.

-Aumento dell'attività di videosorveglianza contro l'abbandono di rifiuti sul territorio.

-Inserimento di distributore di sacchetti per l'immondizia.

-Recupero di aree dismesse per progetti sostenibili.

-Pulizia delle bealere e dei canali idrici.

-Istituzione del giardino dei nuovi nati.

-Programmazione di interventi per il decoro urbano in tutto il territorio comunale, tramite la manutenzione ordinaria di strade, illuminazione, fontane, panchine, potature.

-Supporto amministrativo alle attività di volontariato per la pulizia e il decoro degli spazi pubblici.

-Attuazione del risparmio energetico attraverso le azioni promosse dalla comunità energetica di cui Moretta fa parte.

-Creazione di un'oasi di piante con varietà di fiori melliferi.

-Creazione del giardino sensoriale presso il parco di Villa Loreto.

-Realizzazione di un piano di contenimento dei colombi.

MORETTA CITTA' DEL LAVORO E DELL'AGRICOLTURA

-Interventi, anche attraverso la partecipazione a bandi, a sostegno delle attività economiche del paese.

-Coinvolgimento dei commercianti e ristoratori in iniziative ed eventi culturali e sociali.

-Massima disponibilità nei confronti degli insediamenti produttivi esistenti e di quelli nuovi.

-Tutela dei prodotti agricoli su proposte delle sigle sindacali attraverso delibere del Consiglio Comunale.

-Promozione e organizzazione di un Consorzio per l'inghiaiamento delle strade vicinali nelle frazioni del Comune.

-Investimento delle risorse del Bando "Distretto diffuso del Commercio" a supporto dei commercianti.

MORETTA CITTA' SICURA

-Incremento delle telecamere di videosorveglianza in zone a rischio di atti vandalici.

-Sostegno finanziario e di risorse alle attività della Protezione Civile.

-Collaborazione con le Forze dell'Ordine per la promozione di serate informative sulle truffe e gli inganni a danno dei cittadini.

MORETTA CITTA' DEL TURISMO SOSTENIBILE

-Realizzazione di un'area destinata a camperisti e viaggiatori itineranti.

-Estensione dei percorsi ciclopedonali con servizi appropriati (colonnina per manutenzione delle biciclette).

-Promozione di eventi per la conoscenza dei prodotti tipici del territorio (prodotti DE.CO) anche in collaborazione con l'associazione dei commercianti.

-Collaborazione con esercenti e ristoratori per menu slow food a km zero in occasione di eventi e manifestazioni.

MORETTA CITTA' DELL'ISTRUZIONE

-Proseguimento della collaborazione e sviluppo di progetti con l'Istituto comprensivo di Moretta, coinvolgendo direttamente gli alunni.

-Continuazione della copertura massima possibile per l'assistenza all'autonomia scolastica.

-Realizzazione in loco del punto cottura per il servizio della mensa scolastica.

-Realizzazione dei servizi ad personam nell'ambito scolastico (pre-ingresso scuola dell'Infanzia e Primaria, mensa per tempo ordinario della scuola Primaria) a seguito di sondaggio.

-Attivazione del servizio di doposcuola, a seguito di sondaggio.

-Prosecuzione della collaborazione con l'Agenform e sua valorizzazione.

-Promozione del Consiglio comunale dei ragazzi.

-Sostegno e disponibilità ad accogliere, in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, gli alunni in percorsi PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).

-Partecipazione a bandi per la costruzione di un asilo nido comunale.

-Promozione di iniziative tra alunni di scuole del gemellaggio.

MORETTA CITTA' DELLA CULTURA

-Proseguimento della collaborazione con l'Università di Edimburgo per approfondire la figura di Davide Rizzio.

-Pubblicazione del libro sul Santuario della Beata Vergine del Pilone di Moretta.

-Ricerca storica e pubblicazione del libro sulla storia della ferrovia a Moretta con particolare attenzione al treno a vapore.

-Presentazione ai morettesi dei documenti napoleonici già oggetto di mostra al Forte di Bard in Valle d'Aosta.

-Allestimento del museo delle erbe officinali e degli attrezzi agricoli del passato.

-Implementazione della Sagra del Cappone: dalle origini ad oggi, passando attraverso la storia raccontata, i documenti disponibili per terminare con la cena a base di Cappone.

-Continuità nella collaborazione e nella promozione di iniziative con le associazioni culturali.

-Continuità nella promozione di mostre d'arte, di serate a tema, di eventi teatrali e /o musicali, di interventi di esperti al fine di sensibilizzare la popolazione su tematiche di interesse collettivo.

-Realizzazione con la biblioteca comunale di progetti di lettura in lingua italiana e inglese.

-Incremento della dotazione libraria della biblioteca comunale.

-Promozione di un corso di lingua piemontese al fine di valorizzare il dialetto locale.

-Continuità nel mantenimento dei rapporti con i francesi del gemellaggio.

-Sistemazione dell'archivio comunale al fine di rendere più efficace la classificazione e la consultazione dei documenti amministrativi.

MORETTA CITTA' DELLO SPORT

-Realizzazione di un campetto da calcio per i giovani.

-Promozione della giornata dello sport in piazza Umberto I.

-Realizzazione di gare ciclistiche con categorie di giovani dilettanti.

-Realizzazione, in collaborazione con le Terre di Mezzo, di una mezza maratona che coinvolga Moretta e i comuni limitrofi.

-Promozione della rinascita del centro Bocciofila.

MORETTA CITTA' DELLE INFRASTRUTTURE

-Continuità nell'abbattimento delle barriere architettoniche.

-Partecipazione a bandi per il recupero di Casa Lardone al fine di riqualificare la struttura ponendola al servizio delle Associazioni e dei cittadini.

-Realizzazione del nuovo caseificio dell'Agenform a seguito di partecipazione, in qualità di partner, al Bando Alcotra.

-Rifacimento della copertura del Palazzo Comunale.

-Efficientamento energetico del Palazzo Comunale con la sostituzione dei serramenti esterni.

-Rifacimento dell'impianto di riscaldamento di Cascina San Giovanni.

-Realizzazione di pannelli di insonorizzazione presso la foresteria del Santuario.

-Miglioramento dell'illuminazione con faretti orientabili nella saletta della biblioteca comunale.

-Promozione di azioni di bonifica di infrastrutture comunali a seguito di verifica e monitoraggio.

-Continuità negli investimenti e negli interventi deputati alla riduzione del rischio idrogeologico.

-Partecipazione a bando regionale per interventi di efficientamento energetico e di riqualificazione della struttura esterna di Villa Loreto con un primo esito positivo.

-Partecipazione a bandi per migliorare e riqualificare i servizi di Villa Loreto.

-Proseguimento della pista ciclabile da Moretta a Saluzzo.

-Asfaltatura di strade e rifacimento di tratti di marciapiede.

-Realizzazione di passaggio pedonale e ciclabile in corrispondenza del ponte sul fiume Po tra la Via delle Risorgive e il Sentiero delle Ochette.

-Riqualificazione dell'area adibita a parcheggio sita sul retro della sede comunale con intitolazione a Davide Rizzio.

-Implementazione della segnaletica stradale al fine di rendere più agevole l'identificazione dei luoghi di ritrovo e di interesse culturale.

-Realizzazione di un ascensore esterno presso il parco del Santuario della Beata Vergine del Pilone.

-Realizzazione del nuovo tabellone informativo posto innanzi al Comune.

-Interventi per portare la fibra veloce in tutto il paese.

-Promozione di interventi per apportare migliorie agli impianti usati dalle società sportive.

-Continuità nel dialogo con Ferrovie dello Stato al fine di valutare il futuro dell'area.

MORETTA CITTA' DEL TEMPO LIBERO E DELLA CONDIVISIONE

-Promozione della cena e serata Ven co' ti.

-Promozione di serate musicali per giovani e/o adulti con generi musicali differenti.

-Promozione di eventi nelle frazioni del Comune.

-Promozione della giornata "mangia e cammina per le frazioni del Comune di Moretta" all'insegna del benessere psico-fisico.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Anno	*Data rilevamento*	*Popolazione residente*	*Variazione assoluta*	*Variazione percentuale*	*Numero Famiglie*	*Media componenti per famiglia*
2001	31 dicembre	**4.107**	-	-	-	-
2002	31 dicembre	**4.126**	+19	+0,46%	-	-
2003	31 dicembre	**4.140**	+14	+0,34%	1.639	2,50
2004	31 dicembre	**4.226**	+86	+2,08%	1.666	2,52
2005	31 dicembre	**4.242**	+16	+0,38%	1.692	2,48
2006	31 dicembre	**4.234**	-8	-0,19%	1.690	2,48
2007	31 dicembre	**4.274**	+40	+0,94%	1.706	2,48
2008	31 dicembre	**4.296**	+22	+0,51%	1.733	2,46
2009	31 dicembre	**4.307**	+11	+0,26%	1.732	2,46
2010	31 dicembre	**4.274**	-33	-0,77%	1.739	2,44
2011 *(1)*	*8 ottobre*	***4.277***	*+3*	*+0,07%*	*1.735*	*2,44*
2011 *(2)*	*9 ottobre*	***4.237***	*-40*	*-0,94%*	-	-
2011 (3)	31 dicembre	**4.229**	-45	-1,05%	1.745	2,40
2012	31 dicembre	**4.208**	-21	-0,50%	1.738	2,40
2013	31 dicembre	**4.184**	-24	-0,57%	1.735	2,39
2014	31 dicembre	**4.166**	-18	-0,43%	1.728	2,39
2015	31 dicembre	**4.136**	-30	-0,72%	1.726	2,38
2016	31 dicembre	**4.141**	+5	+0,12%	1.739	2,37
2017	31 dicembre	**4.103**	-38	-0,92%	1.741	2,34
2018*	31 dicembre	**4.075**	-28	-0,68%	1.735,18	2,33
2019*	31 dicembre	**4.064**	-11	-0,27%	1.752,33	2,30
2020*	31 dicembre	**4.076**	+12	+0,30%	1.780,00	2,27
2021*	31 dicembre	**4.078**	+2	+0,05%	1.782,00	2,27
2022*	31 dicembre	**4.071**	-7	-0,17%	1.806,00	2,24

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Moretta** dal 2001 al 2022. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

Risultanze del territorio

Il Comune di Moretta è posto ad una altitudine di **262** metri s.l.m. e insiste su una superficie di **24,08** km² con una densità abitativa di **169,66** ab/km².

Risultanze della situazione socio economica locale.

	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione	4.075	4.064	4.076	4.078	4.071
Dichiaranti	3.030	3.063	3.079	3.106	3.119
Redditi IRPEF	64.852.358,00	65.816.231,00	64.500.484,00	68.570.199,00	71.618.805,00
Media/Dich.	21.394,51	21.487,00	20.948,52	22.076,00	22.962,10
Media/Pop.	15.914,69	16.194,94	15.824,46	16.814,66	17.592,44

Strutture

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 108
Scuole primarie con posti n. 193
Scuole secondarie con posti n. 212
Strutture residenziali per anziani n. 1
Farmacie Comunali n. 0
Rete acquedotto Km. 42,70
Aree verdi, parchi e giardini hq 4,6
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 911
Rete gas Km. 20,3
Discariche rifiuti n. 0

Mezzi
Mezzi operativi per gestione territorio n. 6
Veicoli a disposizione n. 7

Servizi
Sportelli bancari
Ufficio Postale
Centro Medico
Ambulatorio Medico e Veterinario (Distretto Sanitario ASL cn1)
Sportello Consorzio Monviso Solidale
Farmacia
Biblioteca
Agenform (Istituto Lattiero Caseario)
INOQ (Istituto Nord Ovest Qualità)
Università Veterinaria
Baby Parking

Attività:
Risultano in esercizio le seguenti attività economiche, artigianali, industriali e servizi:

-Autoscuola n.1
-Distributori di carburante n.2
-Residence/Agriturismi n.2
-Studi professionali n. 25
-Banche n. 3
-Negozi (alimentari e non alimentari) n. 15
-Tabaccai n.2
-Farmacia e parafarmacia n.2
-Attività artigianali n. 70
-Carrozzeria autofficina elettrauto n.8
-Industrie n. 3
-Esercizi pubblici (ristoranti, pizzerie, bar pasticcerie,) n. 10
-Supermercati n. 3

-Ortofrutta, fiori e piante n. 3
-Palestra n. 1

Si segnala, inoltre la presenza di attività agricole
per la produzione di prodotti:
-Lattiero Caseari
-Apicoltura
-Erbe officinali
per l'allevamento di:
-Bovini
-Suini
-Caprini

Nonché alcune attività artigianali nei settori:
-Dell'edilizia
-Della Lavorazione del legno, del ferro
-Dei servizi di autotrasporto c/to terzi

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Enti ed organismi partecipati

Alpi Acque S.p.a. - Quota 0,37%	Società per azioni - Sede Legale: Fossano - P.zza Dompè 3 - CF: 02660800042
Obiettivi di servizio e gestionali	Raccolta, trattamento e fornitura acqua
Strategicità della partecipazione rispetto alla programmazione pluriennale.	La società Alpi Acque S.p.A. svolge, nel territorio del Comune, servizi pubblici di interesse generale e sono confermate tutte le ragioni a sostegno del mantenimento della partecipazione e della configurazione della società come già evidenziate in alcune precedenti deliberazioni e determinazioni di questa Amministrazione comunale. La partecipazione alla Società Alpi Acque S.p.A. risulta necessaria ed attuale anche in riferimento all' affidamento del servizio idrico integrato dell'Ambito n. 4 Cuneese, effettuato a mezzo di delibera dell'Ente di governo dell'ambito (EGATO), adottata nella seduta di Conferenza 27 marzo 2019, n. 6. Alla luce del *processo di riorganizzazione e razionalizzazione* avviato nel 2019, nel corso dell'anno 2024 è stato negoziato con Egea Acque (nonché, limitatamente ad alcune pattuizioni, con la controllante di questa Egea Holding s.p.a.) l'accordo per il recesso di Egea Acque dalla società, a fronte dell'acquisto da parte di Alpi Acque della partecipazione come azioni proprie.

A.t.l. del Cuneese Valli Alpine e Città d'arte S.c.a.r.l Quota 0,34%	Società cooperativa a responsabilità limitata - Sede Legale: Cuneo - Via Carlo Pascal 7 C. F. : 02597450044
Obiettivi di servizio e gestionali	La società ha il compito di svolgere attività di promozione, accoglienza e informazione turistica locale
Strategicità della partecipazione rispetto alla programmazione pluriennale.	L'amministrazione intende confermare di mantenere la partecipazione in quanto connessa alla gestione di

	servizi essenziali.

Servizi gestiti in forma associate

Ente /modalità associativa	Servizio gestito	Enti partecipanti
Consorzio Monviso Solidale - Consorzio	Servizi socio assistenziali	Comuni di Cervere, Fossano, Genola, Salmour, S. Albano Stura, Trinità, Bagnolo P.te, Barge, Bellino, Brondello, Brossasco, Cardè, Casalgrasso, Casteldelfino, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Envie, Faule, Frassino, Gambasca, Isasca, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Melle, Moretta, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Piasco, Polonghera, Pontechianale, Revello, Rifreddo, Rossana, Saluzzo, Sampeyre, Sanfront, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Valmala, Venasca, Verzuolo, Caramagna P.te, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Marene, Monasterolo di Savigliano, Murello, Racconigi, Ruffia, Savigliano, Villanova Solaro, Vottignasco, Villafalletto, Bene Vagienna.
C.S.E.A.- Consorzio	Servizi di igiene urbana, raccolta e smaltimento rifiuti.	Comuni di Saluzzo, Bagnolo P.te, Barge, Bellino, Brondello, Brossasco, Caramagna P.te, Cardè, Casalgrasso, Castedelfino, Castellar, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Envie, Faule, Fossano, Frassino, Gambasca, Genola, Isasca, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Melle, Monasterolo di Savigliano, Moretta, Murello, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Piasco, Polonghera, Pontechianale, Racconigi, Revello, Rifreddo, Rossana, Ruffia, Sampeyre, Sanfront, S. Albano Stura, Savigliano, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Trinità, Valmala, Venasca, Verzuolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Vottignasco.
Convenzione – Capofila	Gestione servizio Segreteria	Comuni di Dronero, Moretta e Roccabruna

Comune di Dronero	Comunale.	
Convenzione – Capofila Comune di Racconigi	Commissione locale per il paesaggio.	Comuni di Racconigi, Moretta, Cavallerleone e Murello
Convenzione	Servizio trasporto anziani Casa di Riposo	Comune di Moretta e Croce Rossa
Istituto Storico della Resistenza - Consorzio	Raccolta fondi per lo studio della storia, promozione della conoscenza e dello studio della storia e della società contemporanea.	129 Comuni del Cuneese, la provincia di Cuneo e 4 Unioni Montane Cuneesi
Octavia Associazione	Collaborazione tra piccole realtà territoriali per incrementare le potenzialità di crescita e di sviluppo sociale ed economico del territorio.	Comuni di Moretta, Cardè, Casalgrasso, Cavallerleone, Faule, Manta, Murello, Polonghera, Revello, Ruffia, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Villafalletto, Villanova Solaro e Vottignasco.
Agenform - Consorzio	Progettazione, organizzazione e gestione di attività di orientamento, ricerca e assistenza tecnica.	Comuni di Moretta, Garessio, Ormea, Racconigi, Revello, Saluzzo, Savigliano. Università degli Studi di Torino Facoltà di Agraria e Medicina Veterinaria. Unione Montana Valle Varaita. Altre Imprese e Associazioni private.
Associazione Le Terre dei Savoia	Realizzazione progetti in campo culturale, turistico, scientifico, artistico e agroalimentare	40 Comuni del Cuneese, 3 Comuni del Torinese e 4 Comuni della Provincia di Asti

Servizi affidati in concessione

Servizio	Affidatario
Riscossione e accertamento Canone Unico	M.T. Maggioli S.p.A
Riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie	Step Servizi e Tecnologie Enti Pubblici
Impianti sportivi	A.S.D. FC MOREVILLA - A.S.D. Tennis Club Moretta- Bocciofila (Bar Bocciodromo)
Distributori automatici di bevande calde e fredde e di alimenti preconfezionati	Aroma Vending S.r.l.
Locazione porzione di parcheggio in Via Macario per gestione erogatore acqua	PierH2O S.r.l.
Baby Parking	Il Giardino dei Sarvanot S.n.C.
Ostello del Santuario B.V. del Pilone	AgenForm

Partecipazioni

Codice fiscale	Ragione sociale	Indirizzo	Forma giuridica	Quota di partecip.
02660800042	Alpi Acque spa	P.zza Dompè 3 Fossano	Soc. per azioni	0,37%
02597450044	A.T.L. SCRL	Via Pascal 7 Cuneo	Soc. Consortile	0,34%
02539930046	Consorzio Monviso Solidale	C.so Trento 4 Fossano	Consorzio	2,62%
94010350042	Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente	Via Macallè 9 Saluzzo	Consorzio	2,62%
80017990047	Istituto Storico della Resistenza	Largo Barale 1 Cuneo	Consorzio	0,43%
02526600040	AgenForm	P.zza Torino 3 Cuneo	Consorzio	6,28%

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente.

	2023	2022	2022
Fondo Cassa al 31/12	1.872.252,51	1.907.414,83	1.199.834,47

La situazione di cassa del Comune presenta un saldo positivo, tale da consentire di non ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

Livello di indebitamento

Anno di riferimento	*Interessi passivi impegnati(a)*	*Entrate accertate tit.1-2-3- (b)*	*Incidenza (a/b)%*
2023	71.481,01	5.526.119,51	1,29%
2022	75.025,59	5.332.536,17	1,41%
2021	82.514,58	4.827.623,83	1,71%

La situazione debitoria per mutui a lungo termine, assunti negli scorsi anni per il finanziamento di spese di investimento, presenta, per l'anno trascorso, quello in corso e per il triennio a venire, la seguente evoluzione.

	2023 (imp)	2024 (prev.)	2025 (prev.)	2026 (prev.)	2027(prev.)
Capitale residuo al 1° gennaio	2.737.087,77	2.556.523,62	2.720.294,56	2.714.294,56	2.514.294,56
Nuovi prestiti		350.000,00	200.000,00		
Rimborso prestiti	-181.203,21	-186.234,36	-206.000,00	-193.300,00	-200.000,00
Altre variazioni (rinegoziazioni, rimborso nuovi prestiti previsti, …)	639,06	5,30		-6.700,00	-7.000,00
Capitale residuo al 31 dicembre	2.556.523,62	2.720.294,56	2.714.294,56	2.514.294,56	2.307.294,56

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023

Categoria	numero	tempo indeterminato	A tempo determinato
Funzionari Elevata Qualificazione	6	6	
Istruttori	9	8	1
Operatori Esperti	1	1	
Operatori	1	1	
TOTALE	17	16	1

Numero dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2023 n. 16
Numero dipendenti a tempo determinato in servizio al 31/12/2023 n.1 (finanziato da fondi PNRR)
Il Segretario Comunale è in convenzione con il Comune di Dronero (comune capofila) e il Comune di Roccabruna.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	***Dipendenti al 31.12***	***Spesa di personale***	***Incidenza % spesa personale/spesa corrente***
2023	17+segretario com	826.180,90	16,32%
2022	17+segretario com	794.677,10	16,69%
2021	18+segretario com	764.291,76	16,78%
Media triennio 2011-2013		972.468,04	

Spesa somministrazione lavoro interinale nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	***n. unità***	***Spesa agenzia interinale***
2023	1	5.400,00
2022	1	16.000,00
2021	1	22.392,01

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Stabilità 2019 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, dei vincoli relativi al patto di stabilità. Dal 2019 gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio, così come possono ricorrere all'indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia.

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE				
		2025	2026	2027
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso di prestiti		2.156,29		
FPV per spese correnti		29.802,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria	(+)	2.300.500,00	2.300.500,00	2.300.500,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	(+)	322.618,91	350.968,91	466.068,91
Titolo 3 Entrate extratributarie	(+)	2.990.837,54	2.991.712,90	3.004.612,90
TOTALE ENTRATE CORRENTI	(+)	5.645.914,74	5.643.181,81	5.771.181,81
Titolo 1 Spese correnti	(-)	5.460.539,74	5.470.506,81	5.571.181,81
Titolo 4 Rimborso di prestiti	(-)	206.000,00	193.300,00	200.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.625,00	20.625,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE				
Avanzo d'amministrazione per spese c/capitale	(+)	123.599,10		
FPV per spese in conto capitale				
Titolo 4-5-6 Entrate in conto capitale	(+)	889.097,00	160.625,00	140.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(+)			

Entrate di parte capitale destinate a spese correnti a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.625,00	20.625,00	
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE		992.071,10	140.000,00	140.000,00
Titolo 2-3 Spese in conto capitale e per incremento attività finanziarie	(-)	868.472,00	140.000,00	140.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(-)	0,00	0,00	0,00

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Politiche del prelievo per il triennio 2025-2027.

L'attività di accertamento e di recupero dell'evasione dei tributi comunali viene gestita in modo ordinario e costante direttamente dagli uffici comunali e riporta le seguenti risultanze:

	Dato storico			Programmazione		
	2022 (acc)	2023 (acc)	2024 (prev)	2025	2026	2027
Recupero evasione IMU	64.546,72	57.754,75	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Recupero evasione TASI	8.230,52	2.574,90	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARI	6.269,00	3.764,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

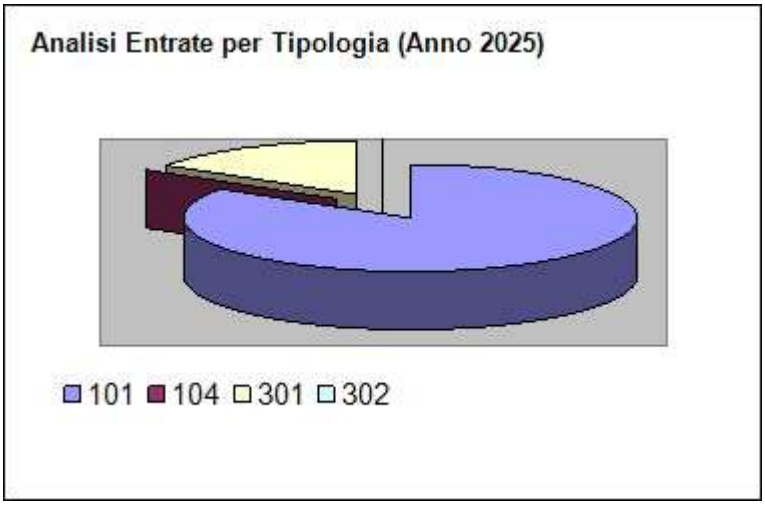
Si riporta il quadro di sintesi dato storico e previsione delle entrate

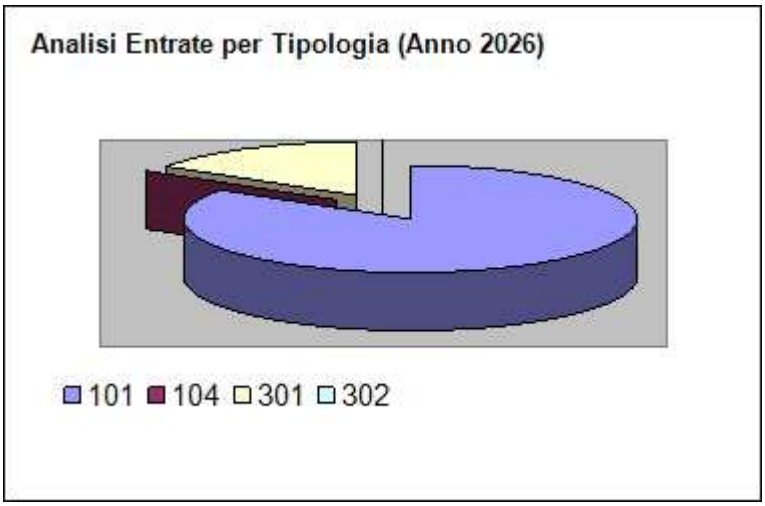
	Dato storico			Nuova programmazione		
Titoli	2022 (acc)	2023 (acc)	2024 (prev)	2025	2026	2027
Avanzo amm.ne e FPV	0,00	0,00	1.075.175,87	155.557,39	0,00	0,00
1° Entrate correnti di natura trib., contrib. e perequativa	2.135.973,86	2.235.841,47	2.351.317,06	2.300.500,00	2.300.500,00	2.300.500,00
2° Trasferimenti correnti	340.009,94	485.497,10	253.278,91	322.618,91	350.968,91	466.068,91
3° Entrate extratributarie	2.856.552,37	2.804.780,94	3.014.074	2.990.837,54	2.991.712,90	3.004.612,90

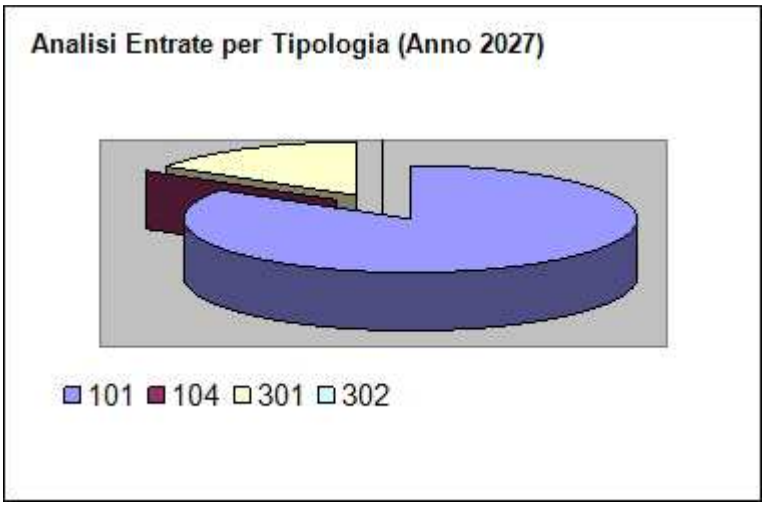
4° Entrate in conto capitale	420.791,49	1.393.559,03	2.697.071,97	689.097,00	160.625,00	140.000,00
5° Entrate da riduzione di attività finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6° Accensioni di prestiti	70.000,00	0,00	991.650,00	200.000,00	0,00	0,00
7° Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9° Entrate per conto terzi e partite di giro	473.278,87	604.310,99	1.439.000,00	1.439.000,00	1.439.000,00	1.439.000,00
Totale	6.296.606,53	7.523.989,53	11.821.567,81	8.097.610,84	7.242.806,81	7.350.181,81

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.935.500,00	1.935.500,00	1.935.500,00
		cassa	2.915.666,72		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	365.000,00	365.000,00	365.000,00
		cassa	620.154,39		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**2.300.500,00**	**2.300.500,00**	**2.300.500,00**
		cassa	**3.535.821,11**		







Politiche del prelievo

ALIQUOTE IMU

Si è reso necessario procedere alla determinazione ed approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2025 esclusivamente sulla base di fattispecie predeterminate, che sono state individuate con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2023 previsto nella Legge 160/2019 art. 1 c. 756.

Il prospetto seguente, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del Federalismo Fiscale", sostanzialmente riconferma le aliquote deliberate per l'anno 2024.

Prospetto aliquote IMU 2025 approvato con deliberazione G.C. n. 161 del 13.11.2024

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della Legge n. 160 del 2019	**2025**
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	1,06%
Terreni agricoli	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%
Aliquote diversificate	
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari (IACP) o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità	0,96%
Abitazione concessa in comodato d'uso gratuito a parenti sino al primo grado	0,96%

purché il comodatario la utilizzi come abitazione principale (categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6, A7)	
Abitazione locata ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998 e s.m.i (canone concordato) purché l'affittuario la utilizzi come abitazione principale (categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6, A7)	0,96%
Detrazione per abitazione principale	***€ 200,00***

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

A seguito della modifica introdotta dal D.Lgs 216/2023, gli scaglioni per l'applicazione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche sono stati ridotti a 3, al posto dei 4 vigenti nel 2023: a) fino a 28.000 euro; b) oltre 28.000 euro e fino a 50.000; c) oltre 50.000 euro.
Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, entro lo stesso termine, i Comuni, per il solo anno 2024, potevano approvare le aliquote differenziate dell'addizionale comunale sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, vigenti per l'anno 2023. Nell'anno 2024 il Comune di Moretta ha mantenuto l'articolazione sui quattro scaglioni di imponibile IRPEF in vigore nell'anno 2023 come indicati nella seguente tabella:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
fino ad Euro 15.000,00	0,40%
da Euro 15.000,01 e fino a Euro 28.000,00	0,50%
da Euro 28.000,01 e fino a Euro 50.000,00	0,55%
Oltre Euro 50.000,00	0,80%

Alla luce della stabilizzazione dell'articolazione IRPEF a tre scaglioni, la manovra economica in itinere prevede la facoltà, per il soli anni d'imposta dal 2025 al 2027, di continuare a utilizzare gli scaglioni di reddito IRPEF in vigore fino all'anno d'imposta 2023 (quindi i quattro scaglioni). Si attende il testo definitivo della Legge di Bilancio 2025 per adottare il provvedimento.

CANONE UNICO PATRIMONIALE (art. 1 c. 816-847 L.160/2019)

L'istituzione del Canone Unico Patrimoniale abolisce le seguenti entrate:
TOSAP, ICP, DPA, TARI per l'occupazione temporanee che si protraggono per un per periodo inferiore all'anno solare.
Il nuovo canone deve assicurare parità di gettito delle "vecchie entrate" soppresse salva la possibilità di modificare le tariffe vista la diversità dei presupposti impositivi:

1) Canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria c.816/817 L. 160/2019;
2) Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Con deliberazione G.C. n.60 del 07.04.2021 sono state approvate le tariffe con validità dal 01.01.2021.

TARI

Con la delibera 443/2019/R/Rif , Arera ha definito le linee e i criteri per il nuovo Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti per la determinazione delle componenti dei costi da coprire mediante TARI.
Arera ha confermato la validità del nuovo metodo a far data dal 1° gennaio 2020, le novità introdotte, tuttavia, non comportavano una applicabilità immediata dei nuovi criteri, stante la profonda revisione delle regole di individuazione dei costi.

Con le regole introdotte il gestore deve trasmettere il Pef all'«ente territorialmente competente», che è l'ente di governo dell'Ambito, se istituito ed operativo, ed in caso contrario, la Regione o altri enti competenti, e quindi il Comune. L'ente una volta verificato il Pef lo trasmette ad Arera che «verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa» e in caso di esito positivo approva. Fino all'approvazione da parte di Arera si applicano i prezzi massimi del servizio individuati dall'ente territoriale.

Con l'entrata in vigore del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) il PEF 2022-2025 è stato redatto ai sensi della delibera Arera n. 363/2021 nel limite di crescita ex art. 4.2 della predetta deliberazione e precisamente:
"Le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022,2023,2024 e 2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 de MTR-2: a) del tasso di inflazione programmata; b) del miglioramento della produttività; c) del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; d) delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi".
Le regole ARERA prevedono un limite alla crescita tariffaria derogabile solo su istanza ad ARERA debitamente motivata.

In attuazione delle direttive europee il Dlgs 116/2020 modifica le regole per l'assimilazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche:
-Viene limitata la gamma di rifiuti speciali che sono assimilati agli urbani, indicata nell'allegato L-quater. Tra questi non vi sono i rifiuti da ATTIVITA' CON CAPANNONI DI PRODUZIONE. I comuni non potranno più decidere in autonomia quali rifiuti assimilare.
-Esonero della quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche che avviano al recupero i rifiuti di fuori del servizio pubblico.
Venendo meno la possibilità di assimilare dei rifiuti agli urbani la base imponibile diminuirà con la necessità di rivedere tutte le tariffe TARI per la copertura del PEF.
Viene stabilito, pertanto, che la scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo n. 116/2020, deve essere comunicata al Comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetto dal 1º gennaio dell'anno successivo. Con le novità introdotte dal D.lgs 116/2020 e l'attuazione delle direttive dell'UE, la normativa del PEF e delle disposizioni ambientali è in continua evoluzione.
Vista la deliberazione Arera n. 363 del 03.08.2021 relativo al nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2), vista la deliberazione Arera n. 459 del 26.10.2021 relativa alla valorizzazione dei nuovi parametri di calcolo, vista la determinazione Arera n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 di approvazione schema PEF quadriennale, si opera in un nuovo contesto con il passaggio del nuovo metodo tariffario da MTR a MTR–2 che prevede un periodo di regolazione quadriennale 2022-2025.

Novità in materia di TARI disposte dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA):

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA – in applicazione dell'art. 2, commi 6 e 7 della L. 60 del 17/05/2022, emana la deliberazione n. 386 del 3 agosto 2023, con cui introduce il meccanismo perequativo per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti allo scopo di sensibilizzare e responsabilizzare i cittadini rispetto alla gestione dei rifiuti dispersi in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune. Al contempo, istituisce anche una componente perequativa destinata alla copertura delle agevolazioni a favore delle zone colpite dagli eventi eccezionali e calamitosi.
Pertanto, a decorrere dall'1 gennaio 2024 verranno applicate a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, le seguenti componenti perequative unitarie:

- UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, espressa in euro/utenza per anno; inizialmente detta componente è pari a 0,10 euro/utenza e potrà essere aggiornata annualmente da Arera;
- UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressa in euro/utenza per anno; inizialmente detta componente è pari a 1,50 euro/utenza e potrà essere aggiornata annualmente da Arera;

Le componenti perequative in questione non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, così come il TEFA.
Entro il 31 gennaio dell'anno "a+1" il Comune comunica alla Cassa per i servizi energetici ed ambientali (CSEA) gli importi derivanti dall'applicazione delle due componenti perequative nella TARI ed entro il 15 marzo dell'anno "a+1" procede al relativo versamento a CSEA.

Criticità potranno riscontrarsi nella determinazione di utenza in caso di abitazione e pertinenze: ogni pertinenza sarà da considerarsi utenza? Inoltre la normativa Arera prevede che il Comune debba versare gli importi accertati, e quelli non riscossi? Diventano costo per il Comune?
Si resta in attesa di chiarimenti da parte di ARERA.

Ulteriori novità sulle modalità di aggiornamento del PEF sono previste nella deliberazione di ARERA n. 389 del 3 agosto 2023 che, tra l'altro, prevede nuovi adeguamenti contabili e monetari introducendo il coefficiente *CR* relativo ai maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%. Sarà quindi più semplice raggiungere il limite massimo di incremento in quanto non è necessario intervenire sul "miglioramento della qualità" e sulle "modifiche al perimetro gestionale" potendo agire sul *CR*.

RISCOSSIONE COATTIVA

La riscossione coattiva viene affidata in concessione.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

L'attività di recupero evasione tributaria in corso è consolidata ed è effettuate internamente dal personale dell'ufficio tributi.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

Ai sensi dell'art. 1 commi 848/849 della Legge 160/2019, il fondo di solidarietà comunale, a livello nazionale risulta 560 milioni a decorrere dal 2024 rispetto al livello del 2021 pari a 200 milioni.
Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della Governance economica europea, i Comuni dovranno assicurare un contributo alla Finanza Pubblica dal 2024 al 2028 in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla Missione 12 (Diritti sociali politiche sociali e famiglia come da rendiconto 2022). Il contributo sarà trattenuto dal Fondo di Solidarietà Comunale e risulta il seguente:

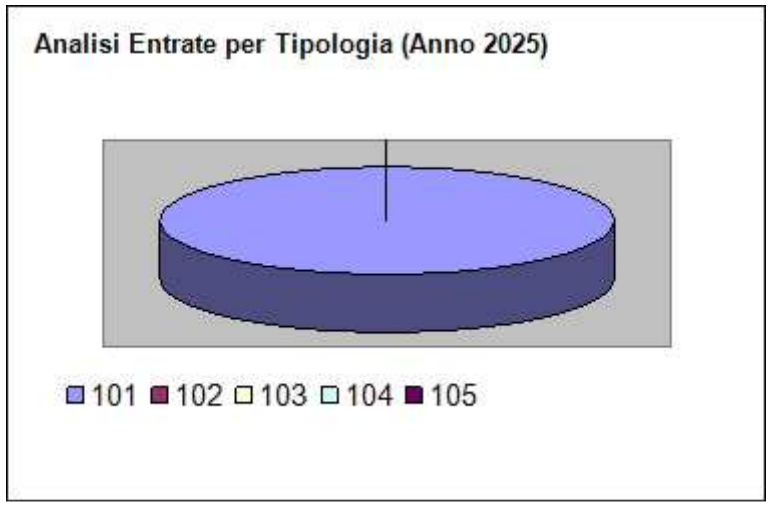
Anno 2025 Euro 18.713,00 (spending informatica e spending review)
Anno 2026 Euro 12.998,00 (spending review)
Anno 2027 Euro 13.287,00 (spending review)

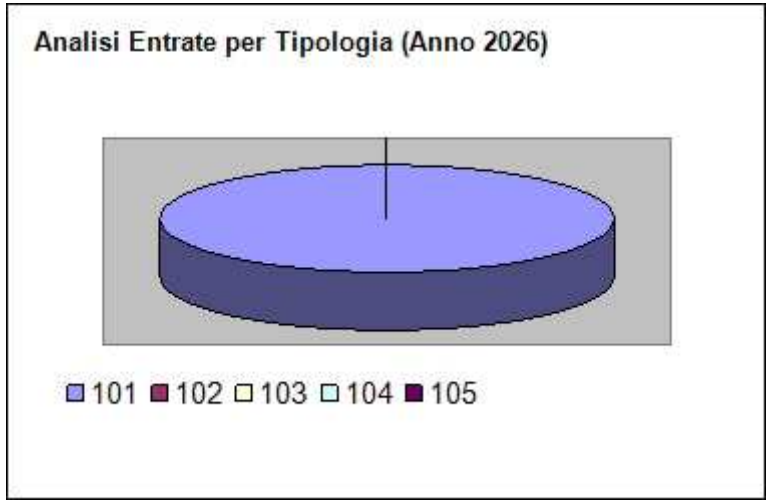
Il Fondo di Solidarietà previsto risulta il seguente:

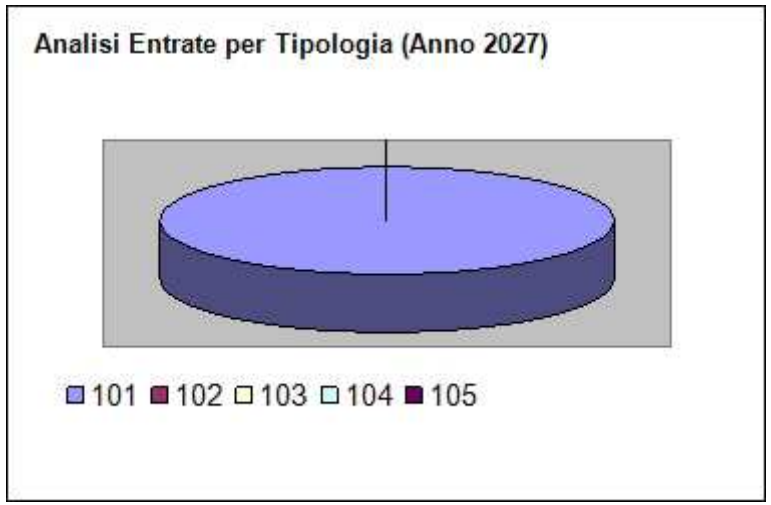
Anno 2025 Euro 365.000,00
Anno 2026 Euro 365.000,00
Anno 2027 Euro 365.000,00

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	322.618,91	350.968,91	466.068,91
		cassa	406.506,10		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.510,40		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**322.618,91**	**350.968,91**	**466.068,91**
		cassa	**408.016,50**		







A decorrere dall'anno 2011 si è verificata la riduzione dei trasferimenti erariali sostituito con il fondo sperimentale di riequilibrio e a decorrere dal 2013 con il fondo di solidarietà comunale.

Viene confermato il contributo relativo al rimborso minor gettito IMU terreni agricoli e imbullonati.

La Legge di bilancio 2022 prevede l'istituzione di un fondo per il potenziamento dei servizi di assistenza all' autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di 1° e 2° grado pari a Euro 100.000.000,00 a decorrere dal 2022 di cui:

- 70.000.000,00 in favore delle Regioni e degli enti territoriali
- 30.000.000,00 in favore dei Comuni

Si è consolidato il Contributo Statale destinato al finanziamento dell'incremento delle indennità degli amministratori (Sindaco, Vice Sindaco e Assessori) prevista dalla Legge 234/2021 art. 1 c. 5 come segue:
Anno 2025 Euro 22.542,81
Anno 2026 Euro 22.542,81
Anno 2027 Euro 22.542,81

Ai sensi dell'art. 106 D.L. 34/2020, nell'anno 2024 è stato assegnato il contributo per l'esercizio delle funzioni fondamentali (conguaglio Fondi Covid anni 2024-2027)

Anno 2025 Euro 28.296,00
Anno 2026 Euro 29.276,00
Anno 2027 Euro 29.276,00

Il comma 494 dell'art. 1 della Legge 213/2023 riduce il FSC dei Comuni a partire dall'anno 2025 dell'importo equivalente delle seguenti quote a destinazione vincolata, previste all'interno del FSC, fino all'anno 2024:
-quota per il potenziamento dei servizi sociali
-quota per l'incremento del numero dei posti disponibili nei servizi educativi per l'infanzia
-quota per l'incremento del numero di alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico
Tale riduzione viene effettuata in attuazione della Sentenza n. 71/2023 della Corte Costituzionale, che aveva censurato le norme che introducono vincoli di destinazione al FSC.
Le risorse oggetto di riduzione verranno riassegnate, come previsto dal comma 496 dell'art. 1 della Legge 213/2023, attraverso il nuovo fondo speciale equità livello dei servizi, che ha una dotazione che corrisponde esattamente, per ciascuno anno dal 2025 al 2030, alle minori risorse previste sul FSC per gli stessi anni. Si prevedono i seguenti stanziamenti:

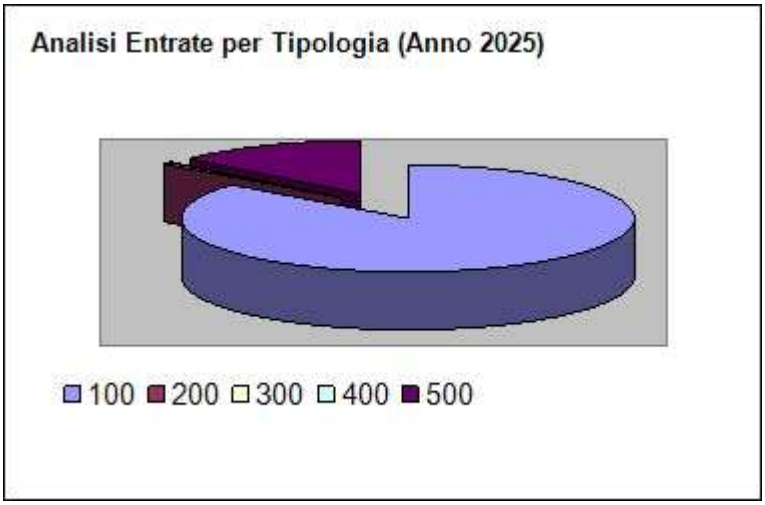
Quota per il potenziamento dei servizi sociali
Anno 2025 Euro 23.300,00
Anno 2026 Euro 26.300,00
Anno 2027 Euro 29.800,00

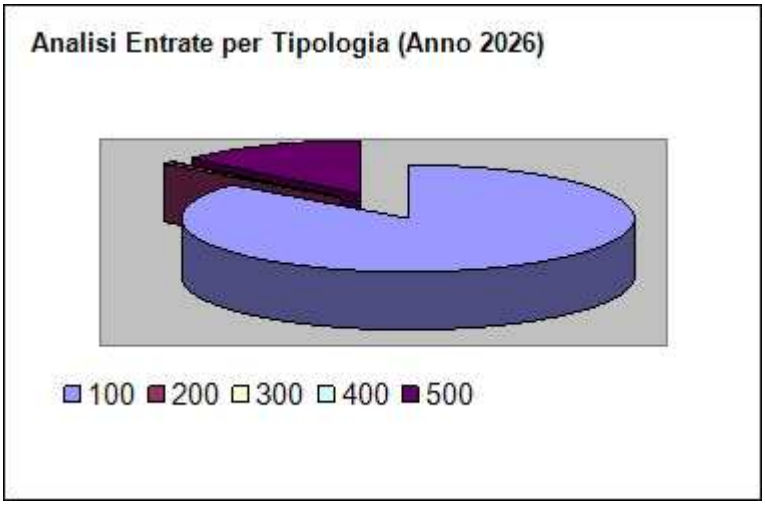
Quota per l’incremento del numero dei posti disponibili nei servizi educativi per l’infanzia
Anno 2025 Euro 50.100,00
Anno 2026 Euro 75.100,00
Anno 2027 Euro 183.400,00

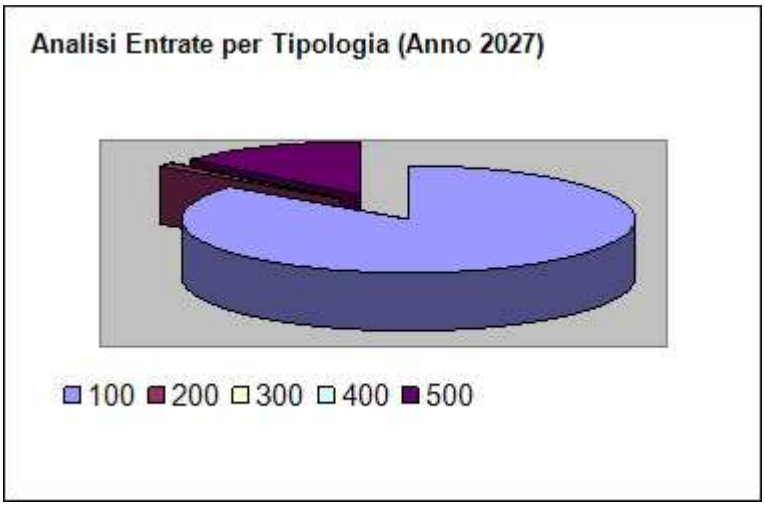
Quota per l’incremento del numero di alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico
Anno 2025 Euro 16.500,00
Anno 2026 Euro 16.500,00
Anno 2027 Euro 19.800,00

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	2.566.250,00	2.566.850,00	2.566.850,00
		cassa	2.675.939,51		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	20.000,00	25.000,00	35.000,00
		cassa	152.340,22		
300	Interessi attivi	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	404.487,54	399.762,90	402.662,90
		cassa	466.587,67		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**2.990.837,54**	**2.991.712,90**	**3.004.612,90**
		cassa	**3.294.967,40**		







MENSA SCOLASTICA

Con deliberazione G.C. n.107 del 10.07.2024 sono state approvate le tariffe per l'anno scolastico 2024/2025

1) Prezzo base di ciascun buono mensa giornaliero per la refezione scolastica fruita da **residenti** nel Comune di Moretta: **€ 4,50**;
2) Prezzo base di ciascun buono mensa giornaliero per la refezione scolastica fruita da **non residenti** nel Comune di Moretta: **€ 5,80**;
3) Nuclei familiari residenti a Moretta con redditi da lavoro dipendente o pensione, autonomo o misto con:
   ISEE ricompreso tra zero ed € 2.500,00 costo del singolo buono mensa € 1,50
   ISEE ricompreso tra € 2.500,01 ed € 5.000,00 costo del singolo buono mensa € 2,50
   ISEE ricompreso tra € 5.000,01 ed € 7.500,00 costo del singolo buono mensa € 3,00
   ISEE ricompreso tra € 7.500,01 ed € 10.000,00 costo del singolo buono mensa € 3,50

4) Modulazione tessere iscrizione:
   € 12,00 per il primo figlio iscritto al sevizio mensa
   € 10,00 per il secondo figlio iscritto al servizio mensa
   € 5,00 per il terzo figlio ed oltre iscritto al servizio mensa

CASA DI RIPOSO

Con deliberazione G.C. n. 161 del 13.11.2024 sono state approvate le rette della Casa di Riposo "Villa Loreto" con decorrenza 01.02.2025 con un incremento di circa il 10%.

RETTE CASA DI RIPOSO VILLA LORETO	
Reparto RSA	
Convenzionati ASL quote previste dalla DGR 85 e dalle intensità Previste dalla DGR 45/2012	
ospiti extra convenzione residenti	€ 1.931,00
ospiti extra convenzione non residenti	€ 2.261,00

Reparto R.A. e R.A.A	
Camera ad un posto	€ 2.173,00
Camera a due posti	€ 1.755,00
Camera a tre posti	€ 1.331,00
Pasto consumato da parenti nei giorni di visita	€ 12,00
Maggiorazione retta per non residenti	€ 330,00
Minialloggi	€ 957,00
Maggiorazione retta per non residenti minialloggi	€ 174,00
Maggiorazioni in base al livello d'intensità risultante dal PAI	
Livello 5 alta intensità	€ 600,00
Livello 4 medio alta intensità	€ 450,00
Livello 3 media intensità	€ 300,00
Livello 2 medio bassa intensità	€ 150,00
Livello 1 bassa intensità	nessuna integrazione

UTILIZZO PALESTRE

Le tariffe in vigore per l'utilizzo delle palestre comunali sono state approvate con deliberazione G.C. 33 del 02.03.2017:

Associazioni Morettesi
Adulti. € 6,00/ora senza riscaldamento
€ 8,00/ora con riscaldamento
€ 10,00/ora con riscaldamento e docce

Associazioni Giovanili (fino a 18 anni)
Gratuito per attività promozionali (federazione)

Associazioni non Morettesi
Adulti: € 27,00/ora con riscaldamento e docce

SANZIONI AMMINISTRATIVE

PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA
art. 208 comma 4, D.Lgs. 30-04-1992 n. 285 - art. 53 c. 20, Legge 388/2000
art. 142 c. 2 Legge n. 120 del 29.07.2010

Con deliberazione G.C. n 163 del 13.11.2024 sono state destinate le sanzioni per violazione codice della strada

ENTRATA
Risorsa 3.01.0252 Proventi da sanzioni amministrative € 20.000,00

Di cui:
Sanzioni da accertamento violazioni limiti massimi di velocità (art.142 c. 12bis cds) € 10.000,00
Sanzioni amministrative (art. 208 c. 1 cds) € 10.000,00

SPESA

1.Destinazione del 50% dei proventi ai sensi di commi 4 e 5 dell'art. 208 Dlgs 285/1992 al netto della quota destinata ad altri enti per miglioramento della circolazione stradale e potenziamento segnaletica e destinazione del 50% dei proventi ai sensi dell'art. 142 del D.lgs 285/92 modificato dall'art.25 della Legge 120/2010:

10.05.01 Voce 2770 acquisto di beni € 2.500,00
10.05.01 Voce 2780 manutenzione stradale € 2.500,00

2.Destinazione proventi velox all'ente proprietario della strada

Trasferimento alla Provincia € 5.000,00

ESTATE RAGAZZI

Le tariffe verranno approvate in sede di definizione del progetto.

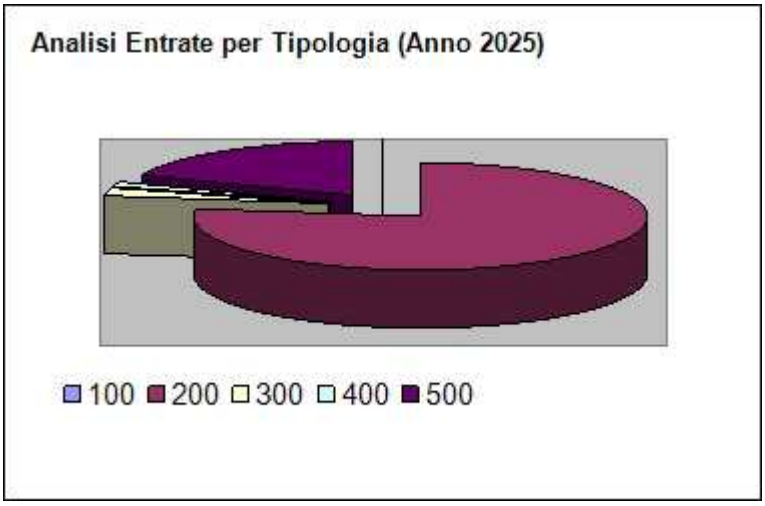
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2025

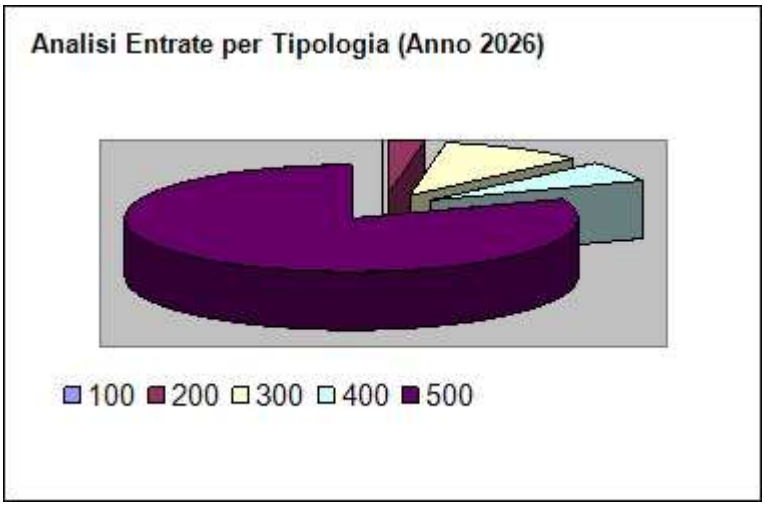
Con deliberazione G.C. n. 162 del 13.11.2024 sono stati individuati i servizi a domanda individuale e la percentuale di copertura

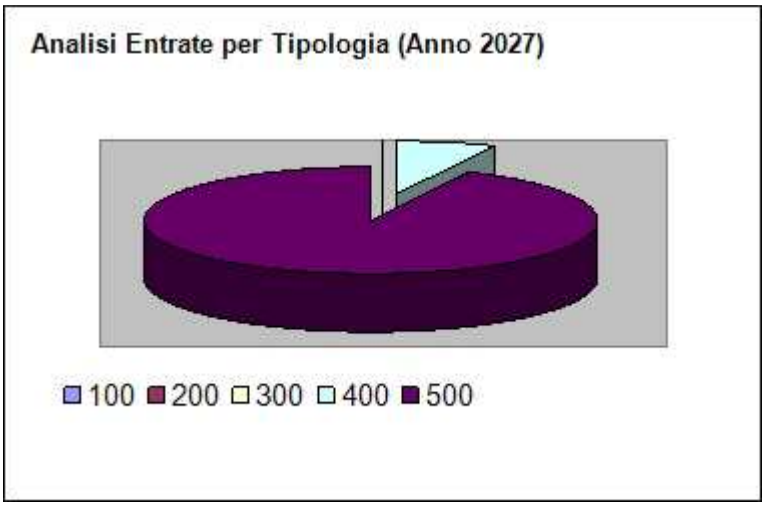
SERVIZIO	RICAVI	COSTI	% di copertura
Casa di Riposo	2.057.800,00	2.058.549,38	99,96
Mensa scolastica	125.000,00	225.223,15	55,50
Utilizzo palestre	2.800,00	9.000,00	31,11
Estate ragazzi	44.000,00	49.060,00	89,69
Locali comunali utilizzati per riunioni non istituzionali	5.660,00	10.000,00	56,60
Peso Pubblico	300,00	519,00	57,80
TOTALE	2.235.560,00	2.352.351,53	95,03

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	532.597,00	4.125,00	0,00
		cassa	1.679.120,98		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	16.500,00	16.500,00	0,00
		cassa	37.770,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	15.500,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	130.000,00	130.000,00	130.000,00
		cassa	133.731,86		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**689.097,00**	**160.625,00**	**140.000,00**
		cassa	**1.866.122,84**		







CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono previsti i seguenti contributi agli investimenti:
Anno 2025 - Euro 528.472,00 - Contributo Statale Piano Nazionale per la riqualificazione di piccoli Comuni L. 158/2017 (L. Realacci) destinato per Euro 400.000,00 al finanziamento della ristrutturazione del Palazzo Comunale con totale rifacimento della copertura e per Euro 128.472,00 al finanziamento del trasferimento al Comune di Polonghera che ha condiviso il progetto congiunto con il Comune di Moretta (Comune Capofila della convenzione tra i Comuni di Moretta e Polonghera per la candidatura del progetto “Moretta e Polonghera: insieme per un futuro verde e solidale”).
Anno 2025 - Euro 4.125,00 - Contributo Statale Fondo Rotazione Delibera CIPE 10/2015-Cooperazione Transfrontaliera Francia Italia ALCOTRA 2021-2027 destinato al finanziamento delle spese del personale, amministrative, d’ufficio, di viaggio e soggiorno.
Anno 2026 Euro 4.125,00 00 - Contributo Statale Fondo Rotazione Delibera CIPE 10/2015-Cooperazione Transfrontaliera Francia Italia ALCOTRA 2021-2027 destinato al finanziamento delle spese del personale, amministrative, d’ufficio, di viaggio e soggiorno.

ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Anno 2025 – Euro 16.500,00 – Trasferimento da Agenform (capofila) Fondo Europeo di sviluppo Regionale Cooperazione Transfrontaliera Francia Italia ALCOTRA 2021-2027 destinato al finanziamento di spese correnti relative all’attività di promozione eventi e manifestazioni storia pianura /alpeggio Italia Francia.
Anno 2026 – Euro 16.500,00 - Trasferimento da Agenform (capofila) Fondo Europeo di sviluppo Regionale Cooperazione Transfrontaliera Francia Italia ALCOTRA 2021-2027 destinato al finanziamento di spese correnti relative all’attività di promozione eventi e manifestazioni storia pianura /alpeggio Italia Francia.

ENTRATE DA CONCESSIONI CIMITERIALI

E’ prevista un’entrata da proventi concessioni aree cimiteriali destinata al finanziamento delle spese in conto capitale:

Anno 2025: 10.000,00 euro

Anno 2026: 10.000,00 euro

Anno 2027: 10.000,00 euro

ENTRATE DA ONERI DI URBANIZZAZIONE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.
Le entrate da concessioni edilizie previste nel triennio 2025-2027 risultano:
Anno 2025 130.000,00 euro
Anno 2026 130.000,00 euro
Anno 2027 130.000,00 euro

Oneri di Urbanizzazione	***2025***	***2026***	***2027***
Parte Corrente	0,00	0,00	0,00
Investimenti	130.000,00	130.000,00	130.000,00

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	200.000,00	0,00	0,00
		cassa	307.745,09		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**307.745,09**		

Sono previste le assunzioni dei seguenti mutui:

Anno 2025

Euro 100.000,00 – Destinato al finanziamento di quota parte dell'opera di ristrutturazione del Palazzo Comunale con totale rifacimento della copertura per un valore complessivo pari a Euro 500.000,00 (finanziato per i restanti 400.000,00 dal Contributo Statale per il Piano di Riqualificazione dei piccoli comuni "Moretta e Polonghera insieme per un futuro verde e solidale").

Euro 100.000,00 – Destinato al finanziamento di quota parte della realizzazione del Centro di Cottura presso la Scuola Materna per un valore complessivo di circa 168.000,00 (finanziato per i restanti 68.000,00 da entrate provenienti da oneri di urbanizzazione).

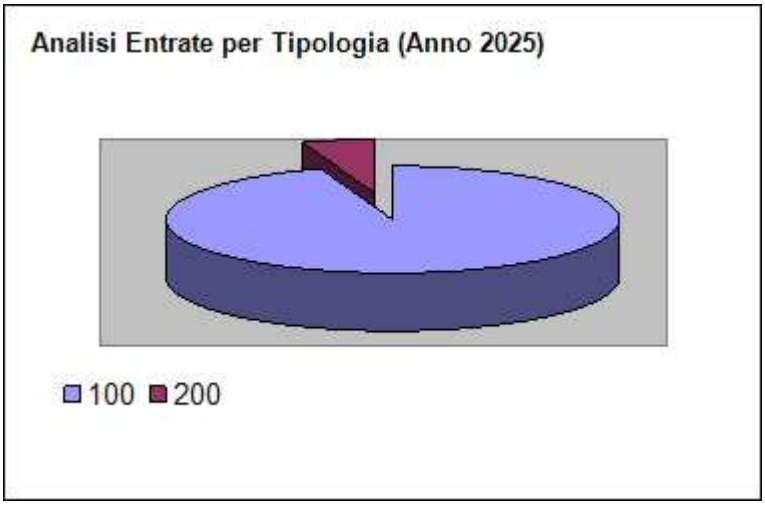
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

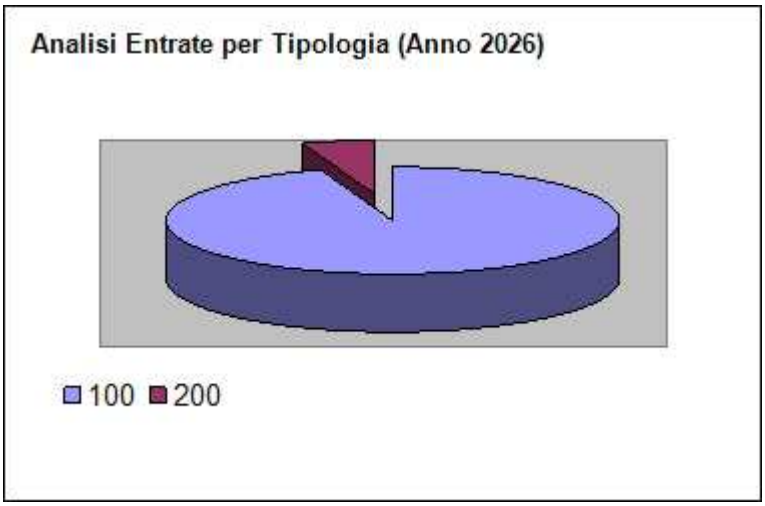
Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALI TITOLO	**comp** **cassa**	**0,00** **0,00**	**0,00**	**0,00**

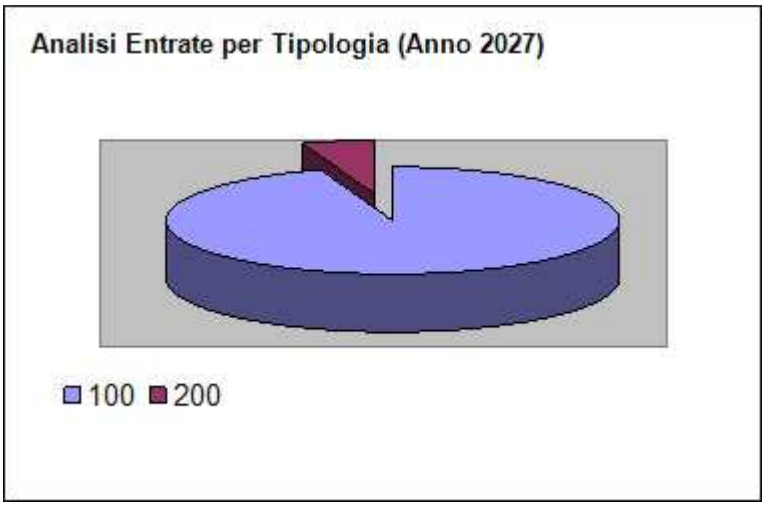
Non è previsto l'uso di anticipazione di Tesoreria.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
100	Entrate per partite di giro	comp	1.365.000,00	1.365.000,00	1.365.000,00
		cassa	1.702.909,70		
200	Entrate per conto terzi	comp	74.000,00	74.000,00	74.000,00
		cassa	107.950,58		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**1.439.000,00**	**1.439.000,00**	**1.439.000,00**
		cassa	**1.810.860,28**		






Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)
100
200

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

E' stata effettuata un'attenta ricognizione di tutte le voci significative di spesa corrente e gli stanziamenti proposti per il triennio 2025-2027 sono contenuti nello stretto indispensabile per assicurare un adeguato livello di operatività dei servizi essenziali.

Quadro di sintesi dato storico e previsione. Per titoli

	Dato storico			Nuova programmazione		
Titoli	2022(imp)	2023(imp)	2024 (stanz.attuale)	2025	2026	2027
1° Spese correnti	4.760.382,07	5.059.342,82	5.663.941,40	5.460.539,74	5.470.506,81	5.571.181,81
2° Spese conto capitale	374.387,49	1.627.300,82	4.531.626,41	992.071,10	140.000,00	140.000,00
3° Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4° Rimborso prestiti	211.233,03	181.203,21	187.000,00	206.000,00	193.300,00	200.000,00
5° Chiusura anticipaz. ricevute da tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7° Uscite per conto terzi e partite di giro	473.287,87	604.310,99	1.439.000,00	1.439.000,00	1.439.000,00	1.439.000,00
Totale	5.819.272,46	7.472.157,84	11.821.567,81	8.097.610,84	7.242.806,81	7.350.181,81

Programmazione triennale del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale in sede di D.U.P., come recentemente recepito dal Principio Applicato 4/1, è di natura prettamente finanziaria. E' stata quindi risolta l'annosa querelle sulla "doppia programmazione". Sarà quindi il P.I.A.O. (Piano Integrato di attività ed organizzazione), documento previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80 del 09.06.2021, a contenere il dettaglio in ordine alle figure da ricercare ed alla dimostrazione della capacità assunzionale dell'Ente per il periodo 2025-2027.

Si evidenziano le spese previste nel triennio 2025-2027

	2025	**2026**	**2027**

Redditi da lavoro dipendente	940.324,98	921.437,98	930.250,00
Imposte e tasse	63.727,02	62.030,02	63.000,00
Totale al lordo del FPV	1.004.052,00	983.468,00	999.250,00
Di cui FPV	29.802,00		
Totale complessivo	974.250,00	983.468,00	993.250,00

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

l programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) che corrisponde ad Euro 140.000,00.
Per il triennio 2025/2027 è previsto il seguente programma di acquisti di beni e servizi per forniture di importo superiore a 140.000,00 euro:

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Moretta

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privati				
Stanziamenti di bilancio	1.1296.050,00	1.621.260,00	909.630,00	3.826.940,00
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge				

Risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamento di bilancio				
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del dl 31 ottobre 1990 n.310 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili				
Altro				
Totale	1.1296.050,00	1.621.260,00	909.630,00	3.826.940,00

I referenti del programma:
Manfredi Mariagrazia, Gastaldo Diego

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Moretta - Ufficio Segreteria, Ufficio Casa di Riposo

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA OSOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto a variato a seguito di modifica programma(12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	

S85001650044202500002	2025				Si	ITC16	Servizi	85320000-8	Servizio socio-assistenziale alberghiero e pulizia presso Casa di Riposo "Villa Loreto" PERIODO 01/02/2025 – 30/06/2027	1	Manfredi Maria Grazia	29	No	1.236.050,00	1.483.260,00	741.630,00	0,00	3.460.940,00	0.00			CUC BRA	
S85001650044202500004	2025				Si	ITC16	Servizi	55524000-9	Servizio Mensa scolastica periodo 01/09/2025-30/06/2031	1	GASTALDO DIEGO	72	Si	60.000,00	168.000,00	168.000,00	612.000,00	1.008.000,00	0.00				
														1.296.050,00 (13)	1.651.260,00	909.630,00	612.000,00	4.468.940,00	0.00 (13)				

Note:

(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è statoriportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

I referenti del Programma

Gastaldo Diego

Manfredi Maria Grazia

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta - Ufficio Tecnico, Ufficio Segreteria, Ufficio Casa di Riposo

DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Frittoli Enrico, Gastaldo Diego e Manfredi Maria Grazia

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi degli art. 37 e 50 c. 1 lett a del D.Lgs. 3.1.03.2023 n. 36 (Codice Appalti) e dell'allegati I.5 le Amministrazioni adottano il programma triennale dei lavori pubblici ed i suoi aggiornamenti annuali, che contengono i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 € e nei quali è indicato l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità.

Il Programma Triennale costituisce il momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che gli Enti Locali predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Il programma triennale riporta il livello di priorità dei singoli interventi previsti, secondo l'ordine stabilito dall'art. 3 comma 11 dell'Allegato I.5:

- Lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali;
- Completamento delle opere incompiute di cui all'art. 4 del ALLEGATO 1.5;
- Manutenzione e recupero del patrimonio esistente;
- Progetti definitivi o esecutivi già approvati;
- Lavori cofinanziati con fondi europei, con PNRR e PNC;
- Lavori per i quali ricorre la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Gli Enti, nel dare attuazione ai lavori previsti nel Programma Triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.
I programmi triennali sono modificabili nel corso dell'anno, previa approvazione da parte dell'organo competente, secondo le disposizioni elencate dall'art. 5 comma 9 del citato ALLEGATO I.5; un intervento non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili e calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge e regolamentari, o nel caso in cui disponga di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, o resesi disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta - UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	47,228.00	0.00	0.00	47,228.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	652,772.00	530,000.00	0.00	1,182,772.00
totale	800,000.00	530,000.00	0.00	1,330,000.00

Il referente del programma

FRITTOLI ENRICO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta - UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
FRITTOLI ENRICO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta - UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre.
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

FRITTOLI ENRICO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune diMoretta - UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedi di affid	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - S	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifprogram (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili scheda C all'intervento (10)	Scadenzar	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia	

L85001650044202500001			2025	FRITTOLI ENRICO	si	NO	001	004	143	ITC16	07-Manutenzione straordinaria	01.01 Stradali	Interventi di rigenerazione urbana per la messa in sicurezza e l'adeguamento normative per l'abbattimento delle barriere architettoniche delle aree adiacenti al concentrico 2°lotto Via Bollati (completamento) Incrocio Via Mogna, Via Roma, Via Pallieri	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L85001650044202200001	L8500165004420220000	J49G19000350004	2025	FRITTOLI ENRICO	Si	Si	001	004	143	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Ristrutturazione del Palazzo Comunae con totale rifacimento della copertura	2	500.000,00	0.00	0.00	0.00	500.000,00	0.00		0.00		
L85001650044202200006	L8500165004420210000		2026	FRITTOLI ENRICO	Si	Si	001	004	143	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	10.94 - Assistenza sociale e servizi alla persona	Ristrutturazione e restauro conservativo della palazzina a servizi di Via della Crociata per la messa in sicurezza e l'adeguamento normativo per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la prevenzione incendi	2	0.00	530.000,00	0.00	0.00	530.000,00	0.00		0.00		
															800.000,00	530.000,0	0.00	0.00	1.330.000,0	0.00		0.00		

Note:

	0			0			

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità

9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma FRITTOLI ENRICO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune diMoretta - UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L85001650044202500001		Interventi di rigenerazione urbana per la messa in sicurezza e l'adeguamento normative per l'abbattimento delle barriere architettoniche delle aree adiacenti al concentrico 2° lotto Via Bollati (completamento) Incrocio Via Mogna, Via Roma, Via Pallieri	FRITTOLI ENRICO	300.000,00	300.000,00	MIS	2			1			
L85001650044202200001	J49G19000350004	**RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZO COMUNALE CON TOTALE RIFACIMENTO DELLA COPERTURA**	FRITTOLI ENRICO	500.000,00	500.000,00		2			2			

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune diMoretta - UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Frittoli Enrico

PNRR

Il piano nazionale di ripresa e resilienza richiede come disposto dalle normative nazionali una piena consapevolezza dell'azione amministrativa dei singoli enti al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso.
E' necessario fissare gli obiettivi strategici ed operativi, i fabbisogni volti ad identificare le varie aree di intervento e le soluzioni ottimali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Alla data attuale non vengono individuata nel piano triennale delle opere pubbliche opere finanziate da fondi PNRR.

Entrate straordinarie e Spese di investimento

Le risorse straordinarie (dal Titolo 4°- 5° dell'entrata e quota concessione loculi destinata alle spese di investimento dal Titolo III°), di cui si dispone nel triennio 2025-2027, assommano a complessivi € 1.313.321,10 ritenuti accertabili secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

ENTRATE STRAORDINARIE TRIENNIO 2025-2027				
	Importo 2025	Importo 2026	Importo 2027	Totale triennio
Avanzo Vincolato	123.599,10	0,00	0,00	123.599,10
FPV spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo statale fondo di rotazione Delibera CIPE 10/2015-Cooperazione transfrontaliera Francia	4.125,00	4.125,00	0,00	8.250,00

Italia ALCOTRA 2021-2027 (destinato al finanziamento di spese correnti)				
Contributo statale Piano Nazionale per la riqualificazione di piccoli Comuni L. 158/2017	528.472,00	0,00	0,00	528.472,00
Trasferimento da Agenform (capofila) Fondo Europeo di sviluppo regionale Cooperazione Transfrontaliera Francia Italia ALCOTRA 2021-2027 (destinato al finanziamento di spese correnti)	16.500,00	16.500,00	0,00	33.000,00
Proventi derivanti da concessioni aree cimiteriali	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Proventi derivanti dalle concessioni edilizie	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00
Mutuo	200.000,00	0,00	0,00	200.0000,00

TOTALE	1.012.696,10	160.625,00	140.000,00	1.313.321,10
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti	-20.625,00	-20.625,00		-41.250,00
	992.071,10	140.000,00	140.000,00	1.272.071,10

Le risorse straordinarie previste per il triennio 2025-2027 vengono destinate alla realizzazione dei seguenti interventi:

SPESE IN CONTO CAPITALE TRIENNIO 2025-2027				
Oggetto	Importo 2025	Importo 2026	Importo 2027	Totale triennio
Trasferimenti oneri secondari per manutenzione straordinaria edifici di culto	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Acquisto attrezzature informatiche	3.000,00	5.000,00	5.000,00	13.000,00
Acquisto beni mobili	2.000,00	5.000,00	5.000,00	12.000,00
Ristrutturazione del Palazzo Comunale con totale rifacimento della copertura	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Trasferimento al Comune	128.472,00	0,00	0,00	128.472,00

di Polonghera quota contributo Piano Nazionale per la riqualificazione piccoli Comuni				
Realizzazione centro di cottura presso la Scuola Materna	168.000,00	0,00	0,00	168.000,00
Interventi su strade viabilità e servizi connessi	57.000,00	120.000,00	120.000,00	297.000,00
Riqualificazione piazzetta in Via Roma Angolo Via Mogna (finanziato da avanzo vincolato)	35.000,00			
Riqualificazione energetica illuminazione campi da gioco presso gli impianti sportivi di Via Fornace (finanziato da avanzo vincolato)	88.599,10			
TOTALE	992.071,10	140.000,00	140.000,00	1.272.071,10

Le maggiori entrate in conto capitale nel triennio 2025-2027 pari ad Euro 41.250,00 sono destinate al finanziamento delle spese correnti.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti investimenti:

VOCE DI SPESA	INVESTIMENTO	IMPEGNATO	PAGATO	DA PAGARE
8230	Lavori di messa in sicurezza rischio allagamento Via Fornace Via Vigone	420.000,00	17.953,52	402.046,48
9590	Costruzione loculi cimiteriali II LOTTO	300.000,00	258.940,00	41.060,00
6130/1/2	Realizzazione bagni presso Caserma dei Carabinieri	29.920,00	0,00	29.920,00
9130/1/1	Incarico professionale per valutazione clima acustico e requisiti acustici costruzione nuovo asilo nido	2.196,00	0,00	2.196,00
9180	Incarico professionale di ingegneria e architettura progetto realizzazione nuovo asilo nido in Via Monte Ruffino	83.610,11	43.915,17	39.964,40
9130	Realizzazione nuovo asilo nido in Via Monte Ruffino	667.875,27	0,00	667.875,27
9180/1/1	Incarico indagini diagnostiche propedeutiche all'esecuzione del progetto strutturale nuovo asilo nido	6.318,62	0,00	6.318,62
6130/1/4	Miglioramento energetico palazzo comunale	72.883,78	0,00	72.883,78
7830/3/3	Impianti sportivi Via Fornace – Servizi tecnici e direzione lavori per riqualificazione energetica illuminazione campi da gioco	11.400,90	3.843,00	7.567,90
8230/2/3	Fornitura e posa di telecamere e	6.098,78	0,00	6.098,78

	strumentazione connessa presso la rotonda tra Via Cuneo e Via Pinerolo e presso il varco di Villafranca P.te			
8230/2/3	Fornitura e posa armadio di esterno per alimentazione varco Villanova Solaro per videosorveglianza	3.538,00	0,00	3.538,00

PNRR

ELENCO INTERVENTI FUORIUSCITI DAL PNRR ALLA LUCE DEL D.L. 19/2024 PNRR QUATER

Anno 2020

I fondi dei commi 29 e seguenti della legge 160/2019 sono confluiti nei fondi PNRR.

- CUP J41C1900023005 – LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU IP – Euro 58.256,25 di cui Euro **50.000,00** PNRR

Anno 2021

I fondi dei commi 29 e seguenti della legge 160/2019 sono confluiti nei fondi PNRR.

- CUP J47H21000610005 – RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' COMUNALE – Euro 116.600,49 di cui Euro **100.000,00** PNRR

Lavori ultimati.

Anno 2022

- CUP J48C19000070004- MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE – Euro **385.000,00** PNRR

- CUP J44I19000980004-MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA – Euro **330.000,00** PNRR

- CUP J49J22001430004 – LAVORI DI RIQUALIFICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ENEL SOLE – Euro 120.000,00 di cui **50.000** PNRR

Anno 2023

- CUP J44H22000910001 S2.02.01.09.1012 PNRR M2C4CINV. 2.2 CUP J44H2200091000 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2023 – Euro 70.000,00 di cui **50.000** PNRR

Anno 2024

- CUP J44J220000830001 - S PNRR M2C4 INV 2.2 MIGLIORAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO COMUNALE SOSTITUZIONE SERRAMENTI EURO 120.000,00 DI CUI **50.000,00** PNRR

- CUP J41B22001230005 -PNRR M2 C4 I 2.2 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DE TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO, OPERE DI RIASSETTO TERRITORIAE PER LA MINIMIZZAZIONE DELLA PERICOLOSITA' PER FENOMENI DI ALLAGAMENTO DELL'AREA VIA FORNACE VIA VIGONE– Euro 420.000,00 **di cui 350.000,00** PNRR

ELENCO PNRR

Anno 2024

- CUP J45E24000070001 PNRR M4C1 NEXT GENERATION EU PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA A E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - COSTRUZIONE NUOVA STRUTTURA DESTINATA AD ASILO NIDO IN VIA MONTE RUFFINO Euro 760.0000 **di cui Euro 480.000,00** PNRR

ELENCO PNRR DIGITALE

- CUP J41C22001290006 - S 1.03.02.19.000 PNRR M1 C1 INV 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - Euro **77.897,00** PNRR
- CUP J41F22003160006 S 2.02.03.02.001 PNRR M1C1 MIS 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI – Euro 23.147**,00** PNRR
- CUP J41F22003930006 2.02.03.02.001 PNRR M1 C1 INV 1.4 MIS 1.4.1 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - Euro **79.922,00** PNRR
- CUP J51F22007950006S 2.02.03.02.001 PNRR MIS 1 COMP 1 INV 1.3 DATI E INTEROPERABILITA' MIS 1.31.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati Comuni – Euro **10.172,00** PNRR

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Con deliberazione C.C. n. 57 del 30.12.2008 è stato approvato il programma per l'affidamento di incarichi studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'amministrazione comunale.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2025-2027)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025**	**COMPETENZA ANNO 2026**	**COMPETENZA ANNO 2027**
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.000.000,00				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		29.802,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.613.956,45	5.643.181,81	5.771.181,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.460.539,74	5.470.506,81	5.571.181,81
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*73.092,25*	*74.542,25*	*77.442,25*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		206.000,00	193.300,00	200.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo ancitipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			**-22.781,29**	**-20.625,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		2.156,29	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		20.625,00	20.625,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		123.599,10	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		889.097,00	160.625,00	140.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20.625,00	20.625,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		992.071,10	140.000,00	140.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**0,00**	**0,00**	**0,00**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)	2.156,29		0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**-2.156,29**		**0,00**	**0,00**

Obiettivi DUP in materia di anticorruzione e trasparenza

Il decreto legislativo n. 97/2016 ha innovato in materia significativa per quanto concerne la tematica dell'anticorruzione, stabilendo che le disposizioni relative alla trasparenza costituiscono una specifica sezione del piano anticorruzione.

Vi è, inoltre, l'obbligo di indicare obiettivi strategici al riguardo; non solo, ma il nuovo PNA (piano nazionale anticorruzione) ha fornito anche diverse indicazioni specifiche, per quanto concerne l'ente locale in merito al "Governo del territorio".

In tale contesto, obiettivi strategici possono essere individuati come segue:

- misure volte a prevenire fatti lesivi per l'ente: controlli incrociati di "prima verifica" tra uffici e servizi, stante l'oggettiva impossibilità di rotazione del personale; segmentazione procedimentale per gli ambiti oggettivamente a maggior rischio; formazione "mirata" con riferimento anche alla normativa sanzionatoria relativa; sistemi di automatismo in ambiti particolari (es. nell'individuazione dei contribuenti da sottoporre ad accertamenti);
- misure volte a potenziare la conoscenza dei procedimenti: obbligo di informare il cittadino utente circa lo sviluppo dell'iter procedimentale e la presumibile durata; coinvolgimento dell'organo di indirizzo nell'aggiornamento del Piano anticorruzione e trasparenza;
- per quanto concerne l'ambito "Governo del territorio": adesione alle proposte di misura indicate nel nuovo PNA;
- ulteriore collegamento performance/anticorruzione;
- a margine delle sedute di consiglio comunale, nell'ambito delle "comunicazioni del Sindaco", informative al pubblico e alla stampa circa iniziative ed attività.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2025-2027 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.
Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	2.115.884,05	1.447.517,76	1.458.873,37
		di cui già impegnato	*171.319,18*	*105.054,64*	*17.395,14*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	2.940.802,58		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	110.000,00	116.500,00	117.300,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	175.667,54		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	678.000,00	510.000,00	506.500,00
		di cui già impegnato	*265.637,31*	*6.140,36*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	944.140,68		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	78.001,50	79.326,86	79.326,86
		di cui già impegnato	*14.500,00*	*14.500,00*	*14.500,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	87.106,42		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	90.500,00	90.500,00	90.500,00
		di cui già impegnato	*25.070,00*	*25.070,00*	*19.520,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	118.461,76		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	7.900,00	7.900,00	7.900,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	8.632,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	402.313,82		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	670.225,00	670.225,00	649.600,00
		di cui già impegnato	*32.803,42*	*16.884,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	911.144,07		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	360.599,10	302.700,00	301.700,00
		di cui già impegnato	*20.043,04*	*10.043,04*	*10.043,04*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	507.148,54		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	853,27		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	2.178.222,94	2.227.308,94	2.344.053,33
		di cui già impegnato	*180.797,03*	*12.048,86*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	2.984.936,18		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	750,00	750,00	750,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	750,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	96.428,25	97.878,25	100.778,25
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	16.200,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	271.600,00	252.700,00	253.400,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	458.600,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.439.000,00	1.439.000,00	1.439.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.901.568,16		
	TOTALI MISSIONI	**previsione di competenza**	**8.097.610,84**	**7.242.806,81**	**7.350.181,81**
		di cui già impegnato	***710.169,98***	***189.740,90***	***61.458,18***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**11.458.425,02**		
	TOTALE GENERALE SPESE	**previsione di competenza**	**8.097.610,84**	**7.242.806,81**	**7.350.181,81**
		di cui già impegnato	***710.169,98***	***189.740,90***	***61.458,18***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**11.458.425,02**		

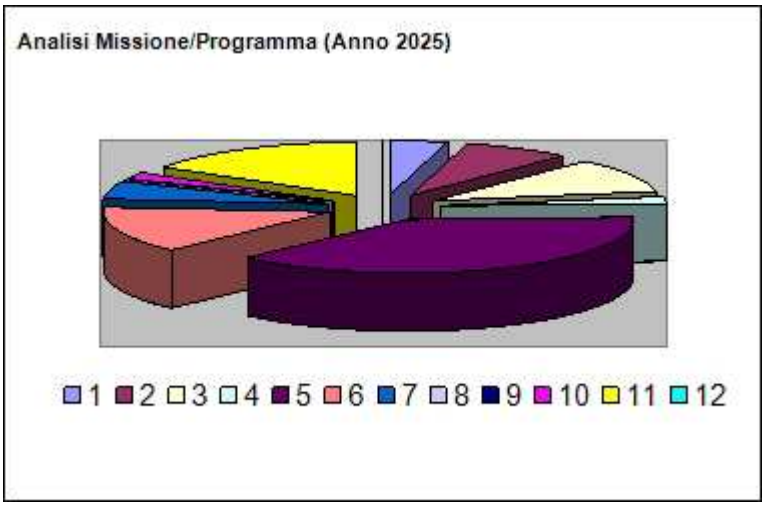
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

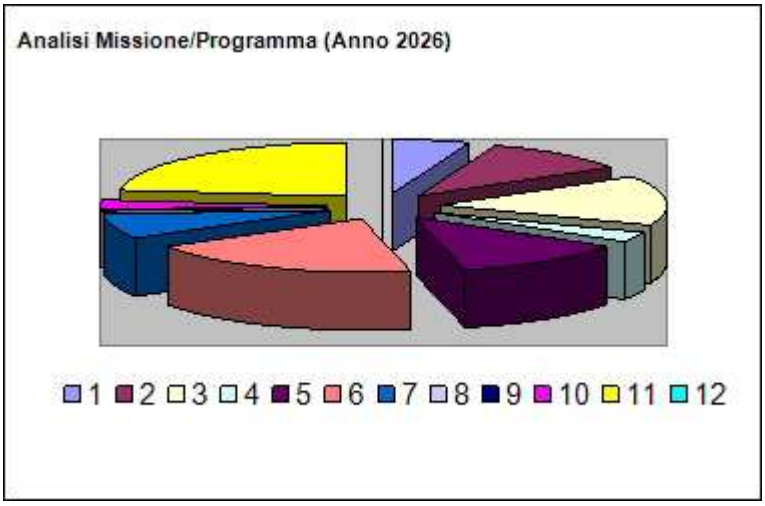
La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

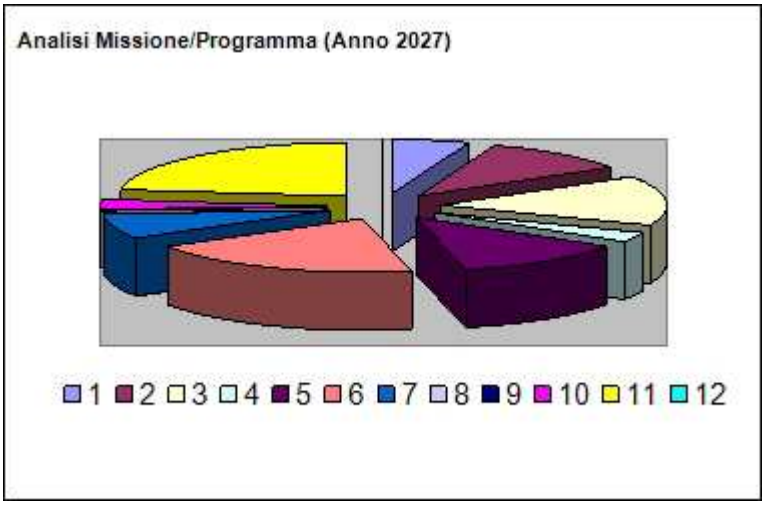
All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Organi istituzionali	comp	85.540,29	78.948,00	79.237,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	107.751,37		
2	Segreteria generale	comp	162.895,00	153.600,00	155.400,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	201.287,00		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	221.630,00	217.550,00	219.750,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	300.451,28		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	44.000,00	44.000,00	43.711,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	80.141,36		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	805.622,00	179.150,00	178.905,61
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	967.232,06		
6	Ufficio tecnico	comp	298.258,00	286.300,00	290.400,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	416.174,58		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	114.588,76	110.919,76	111.419,76
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	150.943,63		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	41.850,00	41.350,00	44.350,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	111.194,19		
11	Altri servizi generali	comp	341.500,00	335.700,00	335.700,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	605.627,11		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*

		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp** ***fpv*** **cassa**	**2.115.884,05** ***0,00*** **2.940.802,58**	**1.447.517,76** ***0,00***	**1.458.873,37** ***0,00***







La missione 1 riguarda l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali (segreteria, anagrafe e stato civile, servizi tecnici) dei servizi statistici, delle attività per lo sviluppo dell'ente e per la comunicazione istituzionale, gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune.
Oggetto della Missione 01 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'Ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere.
Continueranno nel corso del triennio le manutenzioni degli edifici comunali.

E' previsto nel 2025 il seguente investimento:

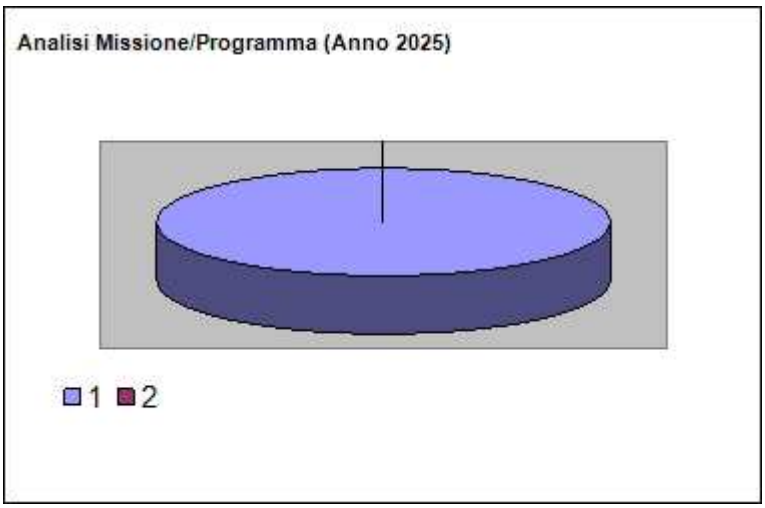
Euro 500.000,00 – Ristrutturazione Palazzo Comunale con totale rifacimento della copertura.

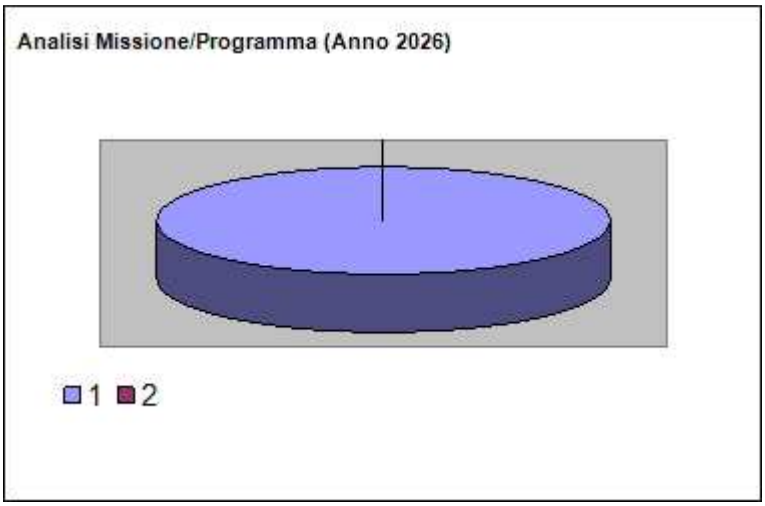
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
1	Polizia locale e amministrativa	comp	110.000,00	116.500,00	117.300,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	175.667,54		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**110.000,00**	**116.500,00**	**117.300,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**175.667,54**		




Analisi Missione/Programma (Anno 2026)
1
2

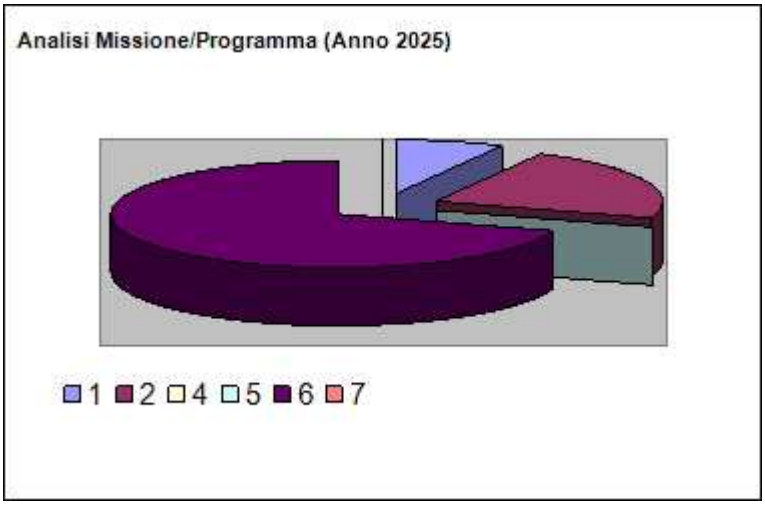
Analisi Missione/Programma (Anno 2027)
1
2

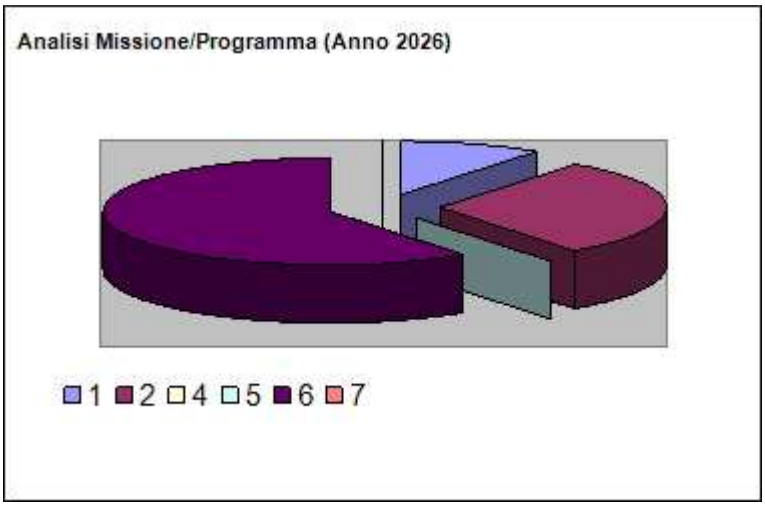
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

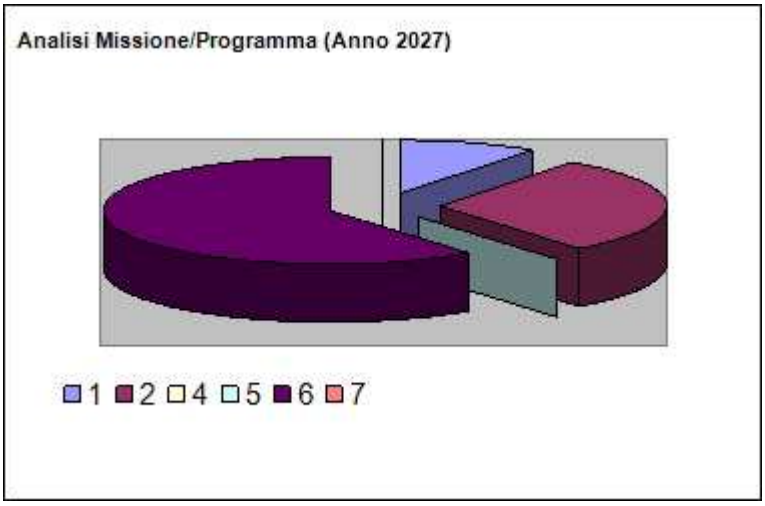
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
1	Istruzione prescolastica	comp	51.900,00	51.900,00	49.900,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	107.591,54		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	151.800,00	151.800,00	150.300,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	253.190,01		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	474.300,00	306.300,00	306.300,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	580.492,13		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	2.867,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**678.000,00**	**510.000,00**	**506.500,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**944.140,68**		







In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:
La missione provvede a fornire i servizi istruzione e diritto allo studio che comprendono le spese di gestione e le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli istituti scolastici (materna, elementare, e media).
Nel triennio di programmazione si ritiene di garantire i seguenti servizi, anche in collaborazione con le autorità scolastiche:
-Mensa scolastica
-Progetti extrascolastici
-Servizio alle autonomie
Compatibilmente con le risorse disponibili verranno concessi contributi specifici per il diritto allo studio e per il sostegno economico delle spese di funzionamento all'Istituto Comprensivo e alle Associazioni che collaborano con la scuola.

Per il servizio di assistenza alle autonomie nell'anno scolastico 2025/2026 si prevede la copertura delle ore richieste nel limite dello stanziamento di spesa previsto nell'anno scolastico 2024/2025.

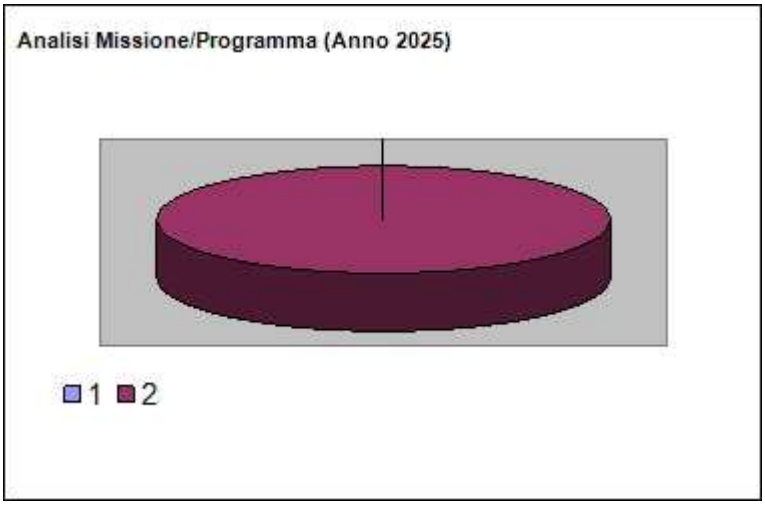
Nell’anno 2025 è prevista la realizzazione di un centro cottura presso la Scuola Materna per un importo complessivo pari a Euro 168.000,00.

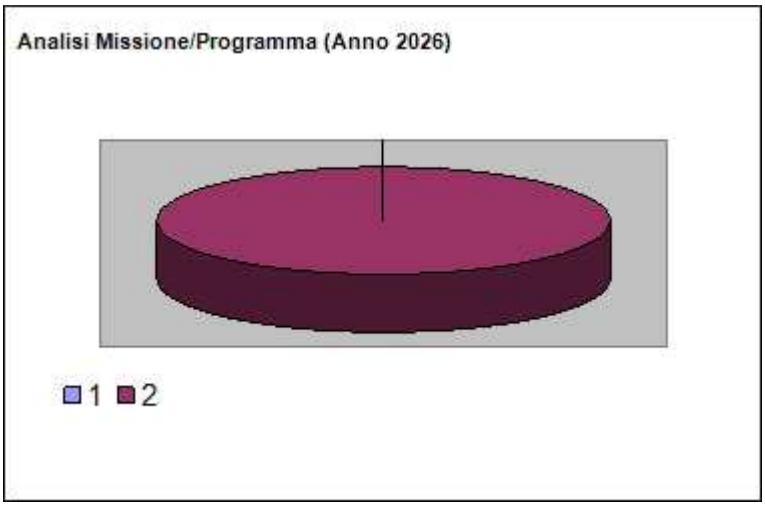
Missione 5 –Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

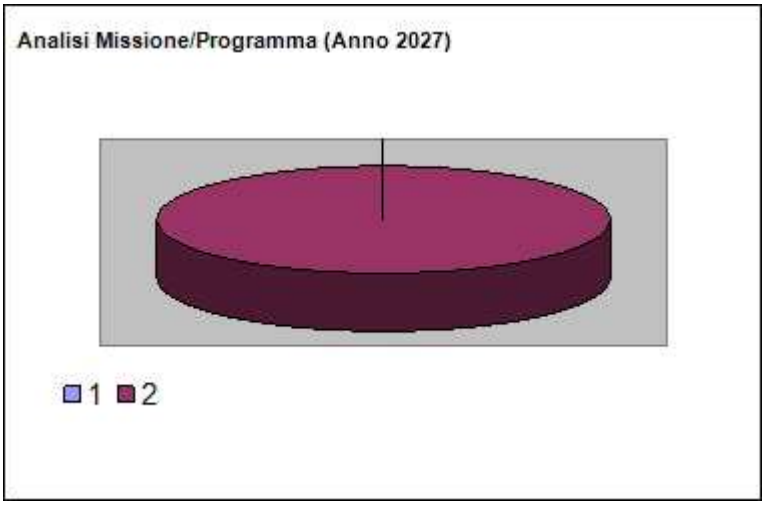
La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	78.001,50	79.326,86	79.326,86
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	87.106,42		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**78.001,50**	**79.326,86**	**79.326,86**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**87.106,42**		







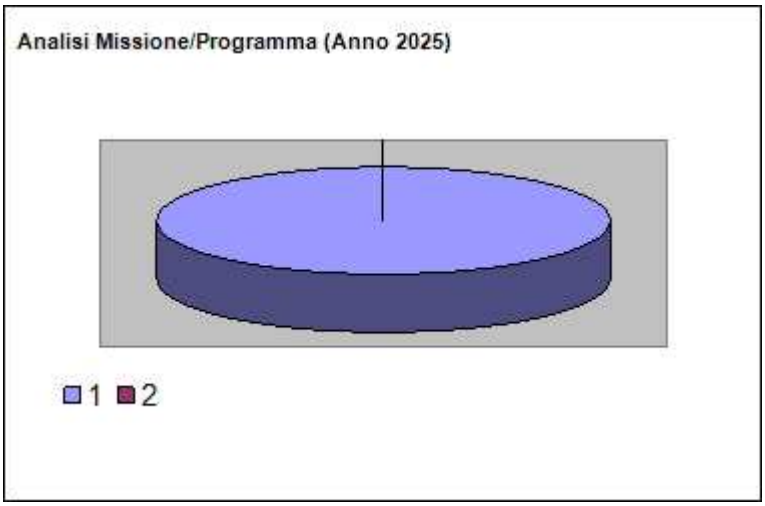
Nel triennio di programmazione si prevedono spese destinate a migliorare i seguenti servizi:
-Biblioteca
-Programmazione di eventi
-Iniziative culturali per la valorizzazione e la tutela del paesaggio
-Mantenimento rapporti con il Paese gemellato Vouneuil –sous biard
-Evento Fiercappone
-Eventi in Piazza (teatro, cabaret, concerti)
-Invito a Teatro in collaborazione con la Biblioteca

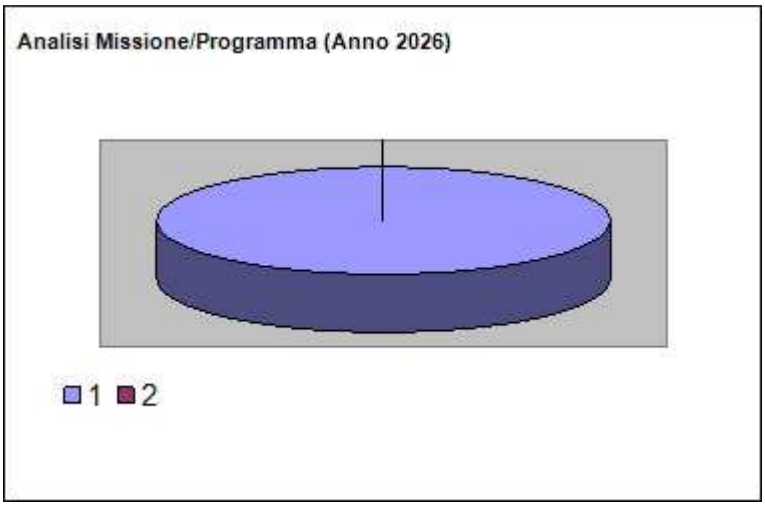
Missione 6- Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
1	Sport e tempo libero	comp	90.500,00	90.500,00	90.500,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	118.461,76		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**90.500,00**	**90.500,00**	**90.500,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**118.461,76**		





La missione provvede a fornire i servizi relativi alla gestione dell'Estate Ragazzi, degli avvenimenti ricreativi e sportivi, e della gestione degli impianti sportivi (comprese le spese di acquisto di beni e di manutenzione).

Missione 7 -Turismo

La missione 7 viene così definita:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	7.900,00	7.900,00	7.900,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	8.632,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**7.900,00**	**7.900,00**	**7.900,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**8.632,00**		

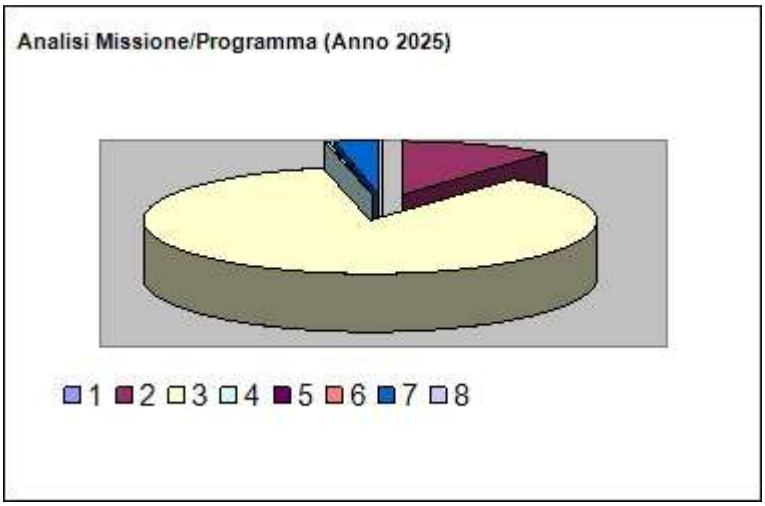
L'ente è una partecipata dell'Azienda Cuneese A.T.L.per la promozione dello sviluppo del turismo nella Provincia di Cuneo e fa parte dell'Associazione le Terre dei Savoia,
Viene finanziato il progetto "Via delle Risorgive" con comune capofila Villafranca P.te.
Viene promosso il turismo con la possibilità per i Pellegrini e i Cicloturisti di fare tappa sul territorio Comunale presso l'Ostello nella Foresteria del Santuario gestito dall'Agenform.

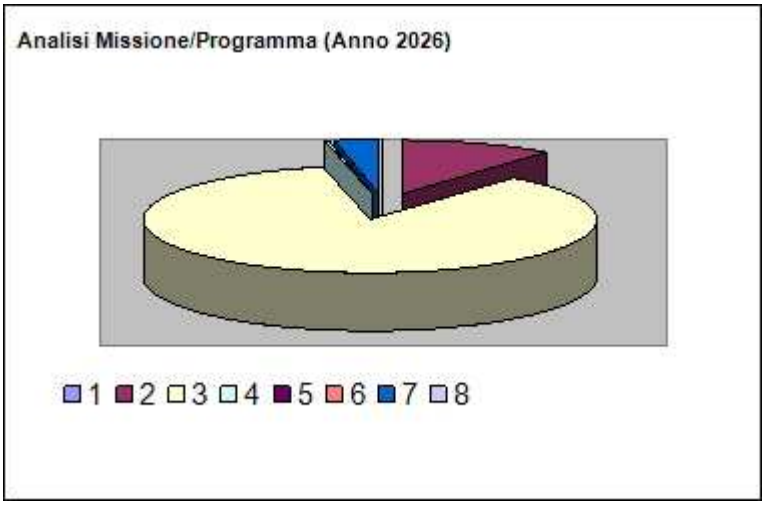
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

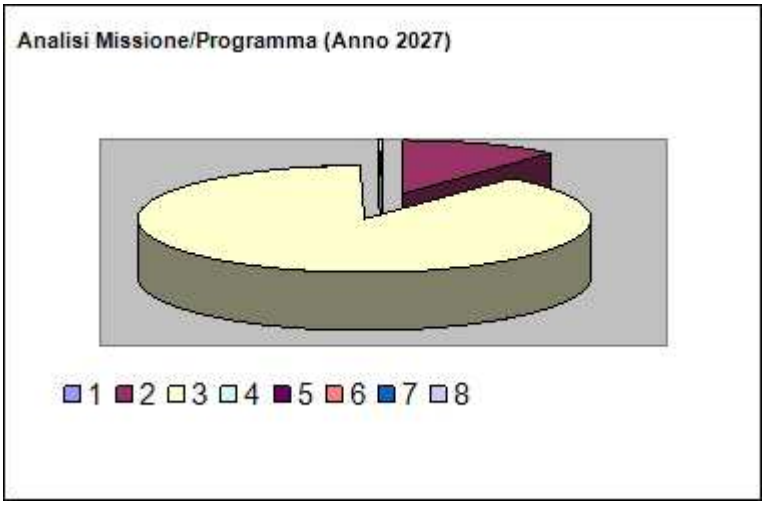
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	73.100,00	73.100,00	73.100,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	125.065,18		
3	Rifiuti	comp	574.500,00	574.500,00	574.500,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	760.113,07		
4	Servizio idrico integrato	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	5.276,82		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	20.625,00	20.625,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	20.689,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**670.225,00**	**670.225,00**	**649.600,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**911.144,07**		







La missione 9 è relativa all'amministrazione e funzionamento delle attività e di servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio. Fanno parte di questa missione il servizio idrico integrato che attualmente viene svolto dalla Società partecipata Alpiacque S.p.a., il servizio raccolta e trasporto rifiuti che viene gestito dal Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente, e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi e del territorio.
Negli anni 2025-2026 è previsto il Programma di cooperazione Transfrontaliera Francia Italia ALCOTRA che comprende le spese finanziate per attività di promozione eventi e manifestazioni, le

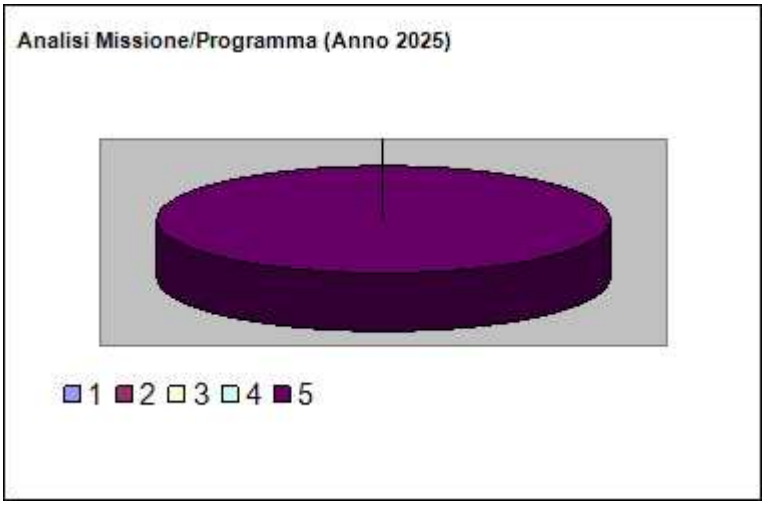
spese di personale, d’ufficio, amministrative, di viaggio e soggiorno per complessivi Euro 20.625,00 sia nell’anno 2025 che nell’anno 2026.

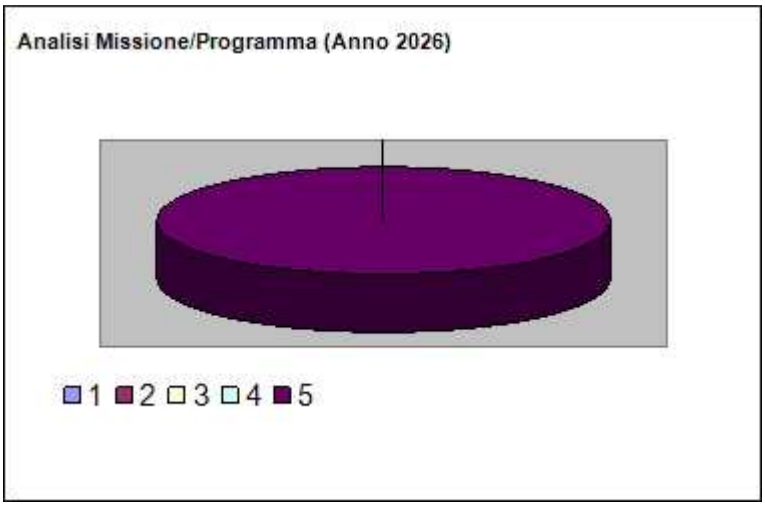
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

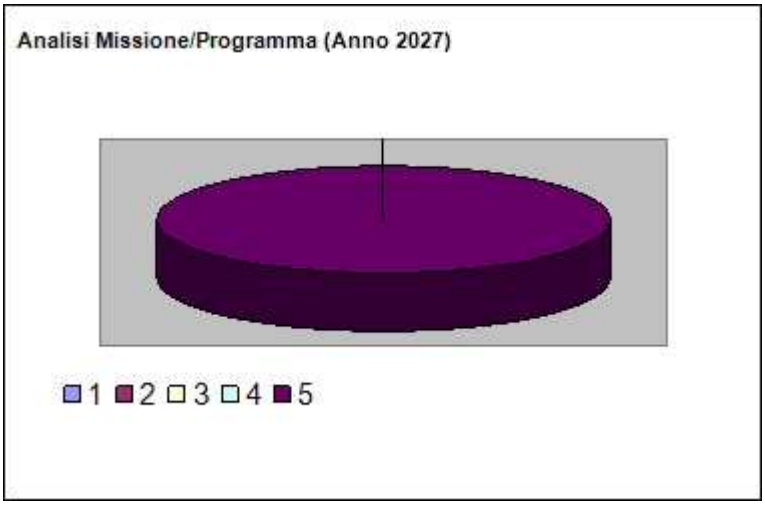
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	360.599,10	302.700,00	301.700,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	507.148,54		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**360.599,10**	**302.700,00**	**301.700,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**507.148,54**		







La missione comprende le spese relative alla manutenzione della viabilità comunale (acquisto di beni e servizi per manutenzione viabilità, segnaletica, sgombero nevi, fornitura energia e manutenzione impianti pubblica illuminazione).

La missione comprende i seguenti investimenti in conto capitale:

Anno 2025 Manutenzione straordinaria viabilità	Euro 57.000,00
Anno 2026 Manutenzione straordinaria viabilità	Euro 120.000,00
Anno 2027 Manutenzione straordinaria viabilità	Euro 120.000,00

Nell'anno 2025 è prevista l'applicazione dell'avanzo vincolato in sede di bilancio) per i seguenti investimenti:
-Euro 35.000,00 per il finanziamento dell'intervento di riqualificazione della Piazzetta Via Roma Angolo Via Mogna.
-Euro 88.599,10 per la riqualificazione energetica illuminazione campo da calcio.

Missione 11 – Soccorso civile

La missione 11 viene così definita:
"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi:

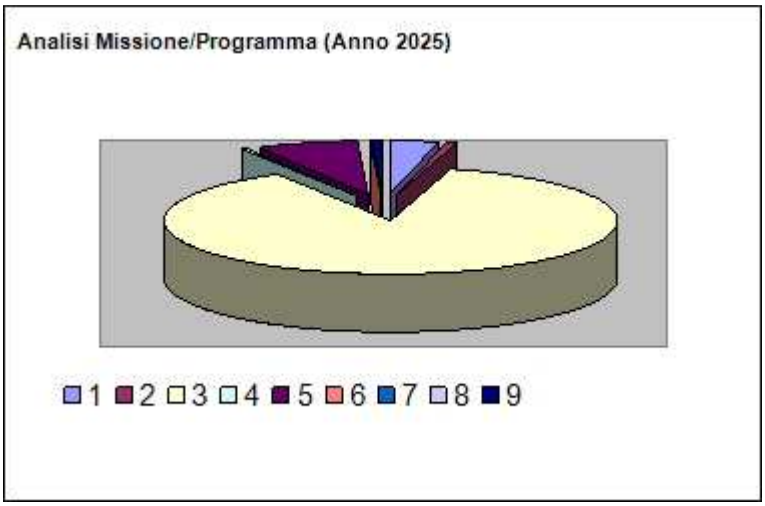
			Anno 2025	*Anno 2026*	*Anno 2027*
1	Sistema di protezione civile	comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	636,64		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**500,00**	**500,00**	**500,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**636,64**		

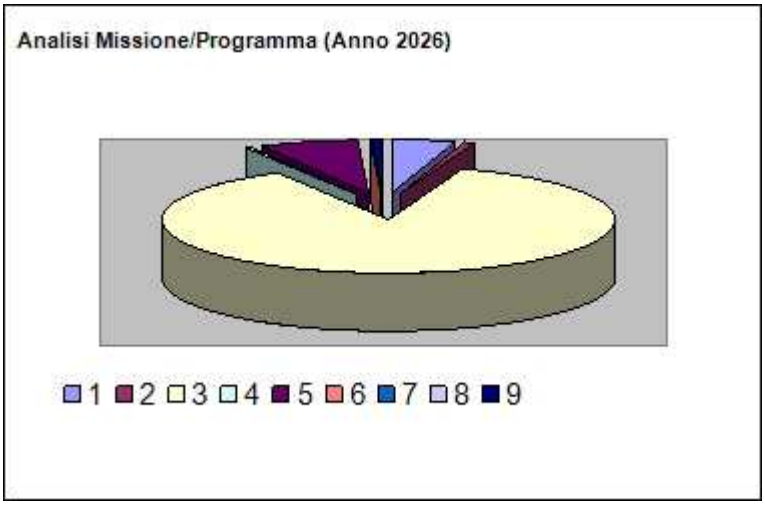
Missione 12 –Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

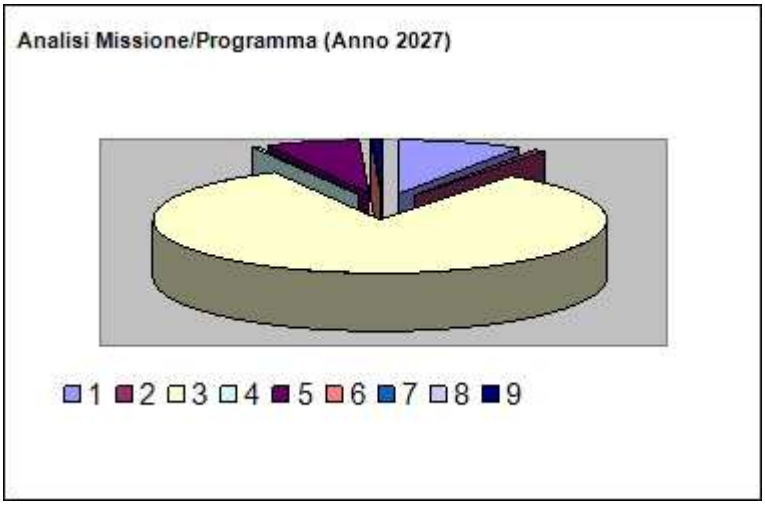
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	76.400,00	101.000,00	208.900,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	118.290,40		
2	Interventi per la disabilità	comp	16.500,00	16.500,00	19.800,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	16.500,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	1.903.600,00	1.929.058,94	1.934.603,33
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	2.615.262,93		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	8.229,00	8.150,00	8.150,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	9.541,15		
5	Interventi per le famiglie	comp	156.700,00	155.500,00	155.500,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	156.700,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	1.000,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	16.293,94	16.600,00	16.600,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	67.641,70		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**2.178.222,94**	**2.227.308,94**	**2.344.053,33**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**2.984.936,18**		







Le principali risorse a disposizione vengono utilizzate per soddisfare la gestione della Casa di Riposo Villa Loreto che attualmente ospita circa 76 ospiti.
Le spese di gestione della Casa di Riposo Villa Loreto riguardano l'assistenza agli anziani, la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio.
A decorrere dal mese di febbraio 2025, in vista della scadenza dell'appalto assistenziale previsto a fine gennaio e dell'applicazione del rinnovo del CCNL Cooperative sociali, è stato necessario

aumentare di circa il 10% il gettito delle rette degli ospiti per il mantenimento degli equilibri di bilancio.

E' previsto il fondo servizi educativi per l'infanzia finanziato con contributo statale:
Anno 2025 Euro 50.100,00
Anno 2026 Euro 75.100,00
Anno 2027 Euro 183.400,00

E' previsto il fondo trasporto disabili finanziato con contributo statale:
Anno 2025 Euro 16.500,00
Anno 2026 Euro 16.500,00
Anno 2027 Euro 19.800,00

Inoltre nella missione sono previsti interventi verso i più deboli con la costituzione di un fondo sociale anti povertà, interventi sociali gestiti dal Consorzio Monviso Solidale con l'erogazione di un contributo annuale pari a Euro 137.000,00, e una convenzione con la Croce Rossa per il trasporto degli anziani della Casa di Riposo.
E' previsto anche lo stanziamento relativo al Piano d'Azione Integrato 0-6 anni.
Viene riconfermato il bonus Nuovi Nati.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita:
"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

All'interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi :

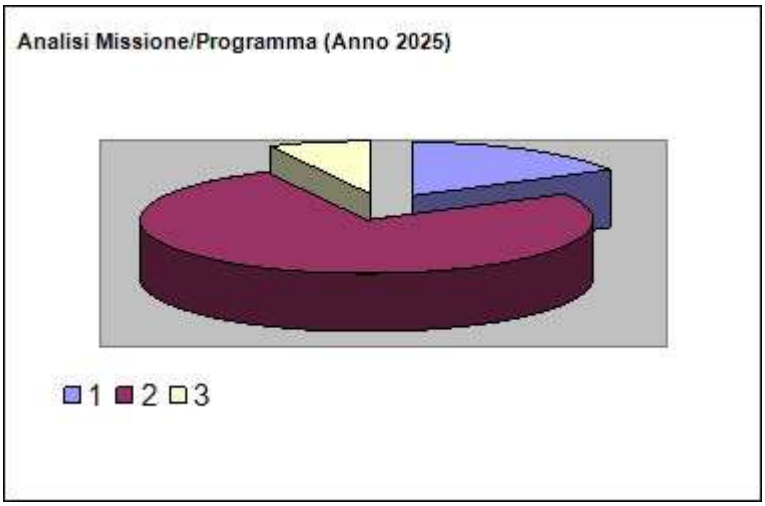
Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Fonti energetiche	comp	750,00	750,00	750,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	750,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**750,00**	**750,00**	**750,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**750,00**		

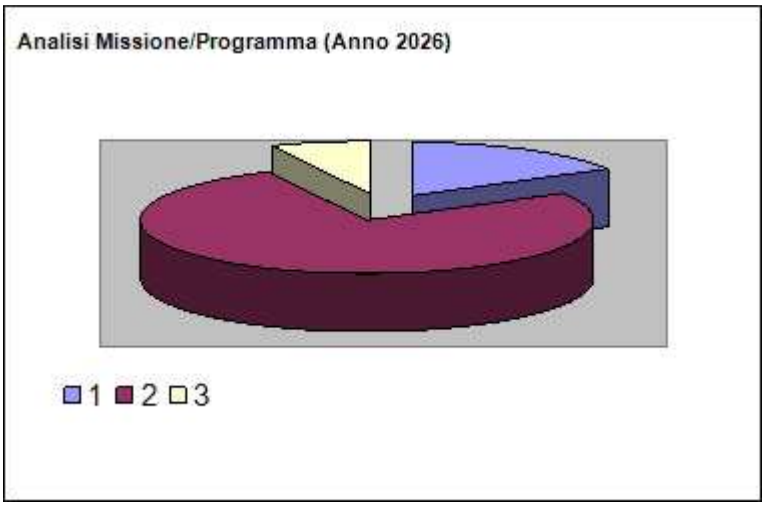
Missione 20 –Fondi e accantonamenti

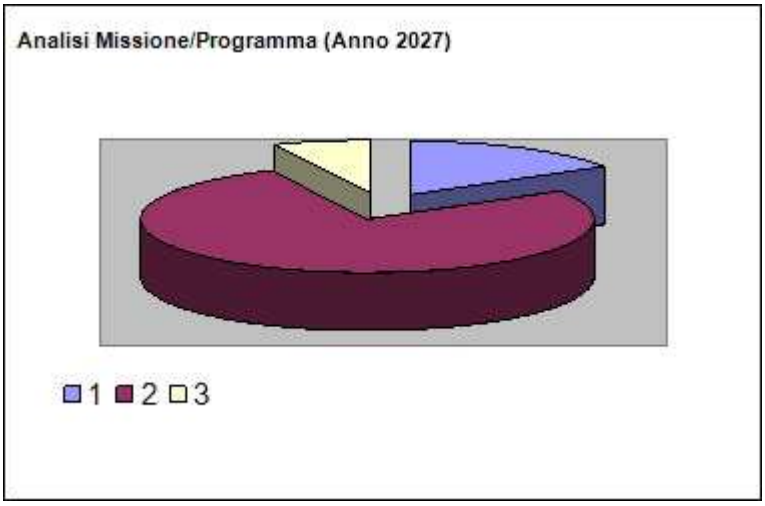
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità."

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
1	Fondo di riserva	comp	16.300,00	16.300,00	16.300,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	16.300,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	73.092,25	74.542,25	77.442,25
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	7.036,00	7.036,00	7.036,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**96.428,25**	**97.878,25**	**100.778,25**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**16.300,00**		







Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	***%***
1° anno	16.300,00	0,30%
2° anno	16.300,00	0,30%
3° anno	16.300,00	0,30%

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** ha le seguenti risultanze:

	Importo	***%***
1° anno	73.092,25	100%
2° anno	74.542,25	100%
3° anno	77.442,25	100%

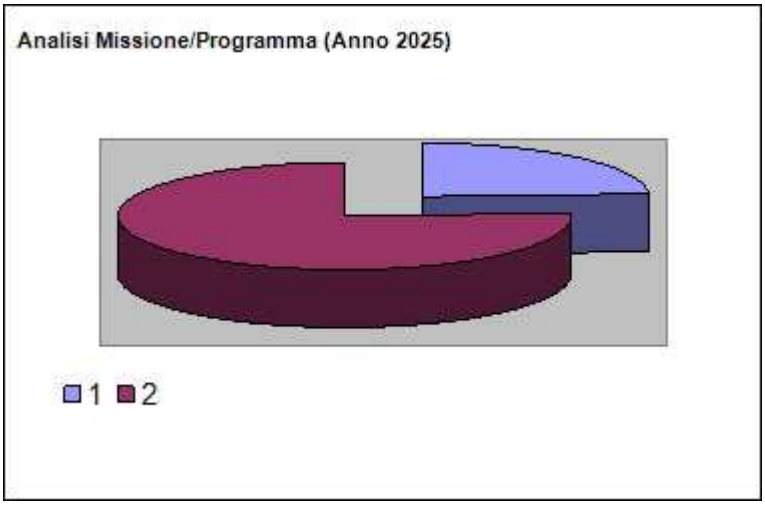
Il programma altri fondi comprende la spesa per rinnovi contrattuali e la quota TFR del Sindaco.

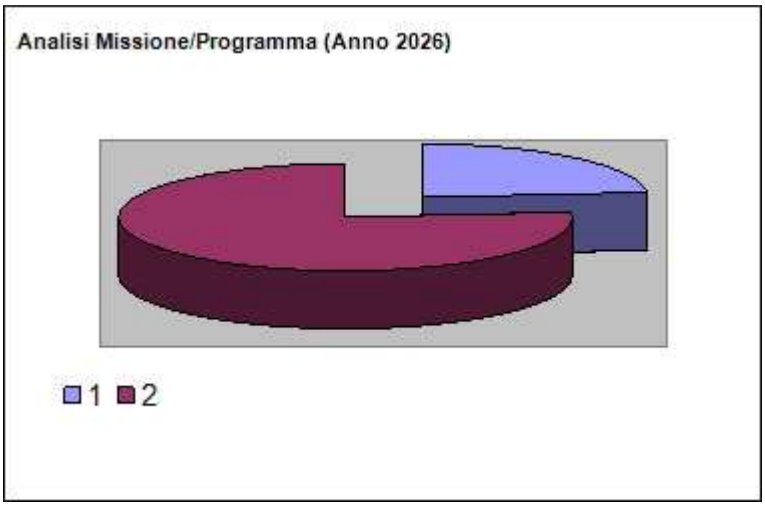
Missione 50 –Debito Pubblico

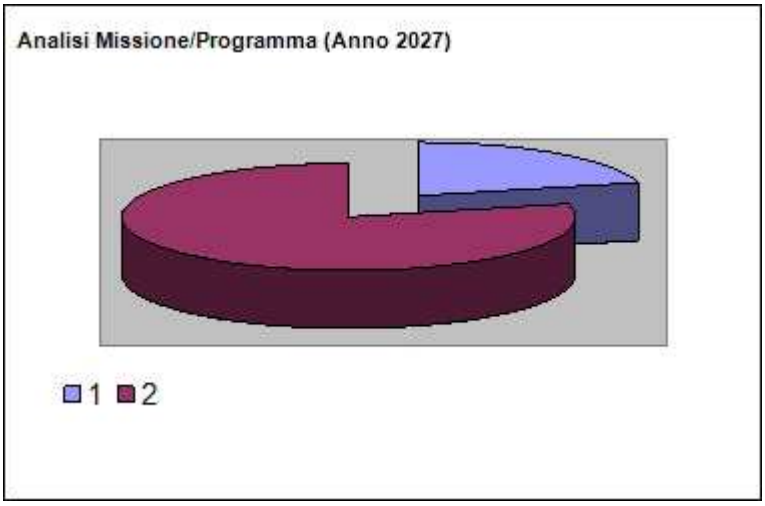
La missione 50 viene così definita:
"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	65.600,00	59.400,00	53.400,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	65.600,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	206.000,00	193.300,00	200.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	393.000,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**271.600,00**	**252.700,00**	**253.400,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**458.600,00**		




Analisi Missione/Programma (Anno 2026)
1
2

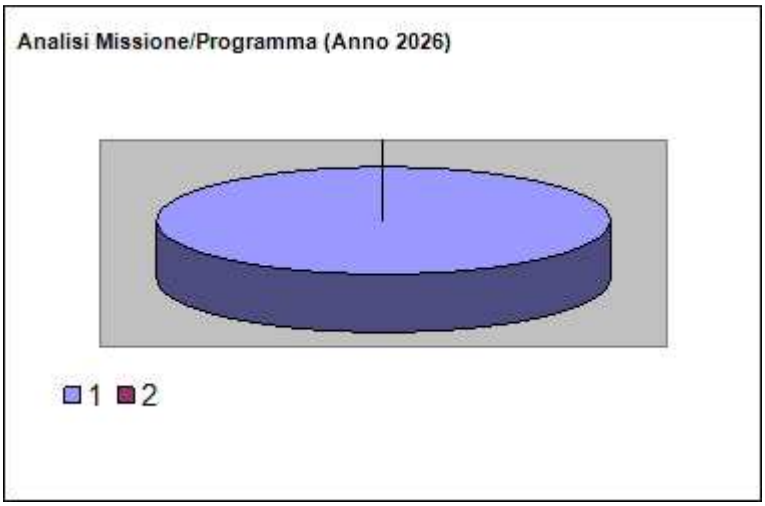

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)
1
2

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita:
"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.439.000,00	1.439.000,00	1.439.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	1.781.672,36		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.439.000,00**	**1.439.000,00**	**1.439.000,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**1.781.672,36**		



La missione comprende le poste relative ai servizi per conto di terzi ed alle partite di giro che trovano speculare allocazione al titolo 9° dell'Entrata e che non hanno pertanto alcun riflesso sugli equilibri di bilancio (ritenute previdenziali e fiscali, depositi cauzionali e contrattuali, fondi economato, servizi per conto di terzi, entrate e spese non andate a buon fine).

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Come da delibera G.C. n. 164 del 13.11.2024 nell’esercizio 2025 non sono previsti immobili da valorizzare e da alienare.

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		*Immobilizzazioni immateriali*		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	30.097,26	11.173,91
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	112,24	168,36
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	Altre	74.134,43	94.046,94
		Totale immobilizzazioni immateriali	**104.343,93**	**105.389,21**
		Immobilizzazioni materiali		
II	1	Beni demaniali	**4.407.837,42**	**4.216.694,81**
	1.1	Terreni	203.334,03	203.334,03
	1.2	Fabbricati	380.121,37	387.862,75
	1.3	Infrastrutture	3.824.382,02	3.625.498,03
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	**6.456.250,78**	**6.051.874,99**
	2.1	Terreni	1.074.190,43	1.000.910,37
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	5.110.660,01	4.817.699,39
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	30.922,00	21.342,18
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	119.317,64	124.829,15
	2.5	Mezzi di trasporto	52.292,40	27.396,54
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.200,89	3.111,81
	2.7	Mobili e arredi	55.468,20	47.722,48
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	8.199,21	8.863,07
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	561.577,38	0,00
		Totale immobilizzazioni materiali	**11.425.665,58**	**10.268.569,80**
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie*		
	1	Partecipazioni in	**57.577,97**	**55.859,47**
	a	*imprese controllate*	0,00	0,00
	b	*imprese partecipate*	57.577,97	55.859,47
	c	*altri soggetti*	0,00	0,00
	2	Crediti verso	**50.903,78**	**50.903,78**
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00
	d	*altri soggetti*	50.903,78	50.903,78
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**108.481,75**	**106.763,25**
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**11.638.491,26**	**10.480.722,26**

	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	Rimanenze	0,00	0,00
	Totale rimanenze	**0,00**	**0,00**
	Crediti		
1	Crediti di natura tributaria	**332.559,68**	**352.438,51**
a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	0,00	0,00
b	*Altri crediti da tributi*	323.645,64	342.297,28
c	*Crediti da Fondi perequativi*	8.914,04	10.141,23
2	Crediti per trasferimenti e contributi	**452.617,22**	**179.093,04**
a	*verso amministrazioni pubbliche*	447.617,22	179.093,04
b	*imprese controllate*	0,00	0,00
c	*imprese partecipate*	0,00	0,00
d	*verso altri soggetti*	5.000,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	286.213,00	181.412,59
4	Altri Crediti	**126.809,57**	**146.622,84**
a	*verso l'erario*	12.560,00	0,00
b	*per attività svolta per c/terzi*	9.090,65	8.560,65
c	*altri*	105.158,92	138.062,19
	Totale crediti	**1.198.199,47**	**859.566,98**
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**
	Disponibilità liquide		
1	Conto di tesoreria	**1.872.252,51**	**1.907.414,83**
a	*Istituto tesoriere*	0,00	0,00
b	*presso Banca d'Italia*	1.872.252,51	1.907.414,83
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	11.041,01	13.050,01
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	**1.883.293,52**	**1.920.464,84**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**3.081.492,99**	**2.780.031,82**
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**0,00**	**0,00**
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**14.719.984,25**	**13.260.754,08**

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	1.999.694,44	1.999.694,44
II		Riserve	**7.068.807,68**	**5.968.467,63**
	b	*da capitale*	856.698,00	856.698,00
	c	*da permessi di costruire*	1.169.414,82	895.074,82
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	5.042.694,86	4.216.694,81
	e	*altre riserve indisponibili*	0,00	0,00
	f	*altre riserve disponibili*	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	1.467.348,93	1.153.263,70
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**10.535.851,05**	**9.121.425,77**
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
	2	Per imposte	0,00	0,00
	3	Altri	61.207,98	57.171,00
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**61.207,98**	**57.171,00**
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
		TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**
		D) DEBITI		
	1	Debiti da finanziamento	**2.554.654,46**	**2.737.175,83**
	a	*prestiti obbligazionari*	0,00	0,00
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	0,00	0,00
	c	*verso banche e tesoriere*	0,00	0,00
	d	*verso altri finanziatori*	2.554.654,46	2.737.175,83
	2	Debiti verso fornitori	1.135.867,61	960.654,32
	3	Acconti	0,00	0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	**80.377,08**	**52.835,01**
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	0,00	0,00
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	50.256,81	26.462,79
	c	*imprese controllate*	0,00	0,00
	d	*imprese partecipate*	0,00	0,00
	e	*altri soggetti*	30.120,27	26.372,22
	5	Altri debiti	**352.026,07**	**331.492,15**
	a	*tributari*	76.484,21	107.595,65
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	45.228,88	44.927,03
	c	*per attività svolta per c/terzi*	10.781,06	29.336,92
	d	*altri*	219.531,92	149.632,55
		TOTALE DEBITI (D)	**4.122.925,22**	**4.082.157,31**

		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00
	1	Contributi agli investimenti	**0,00**	**0,00**
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**0,00**	**0,00**
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**14.719.984,25**	**13.260.754,08**
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**0,00**	**0,00**

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Di fronte alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali finalizzata al contenimento delle spese di funzionamento, gli uffici impiegano nuove attrezzature strumentali solamente in sostituzione di attrezzature obsolete.

Le autovetture di proprietà del Comune di Moretta sono assegnate al Servizio di Polizia Municipale per lo svolgimento dei servizi istituzionali attinenti all'ordine e alla sicurezza pubblica (GC *91/2011).*

Ai sensi dell'art.1 c. 905 della Legge 145/2018, a decorrere dall'esercizio 2019, nel rispetto dell'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e del bilancio consuntivo entro il 30 aprile, il Comune non è soggetto all'applicazione della disposizione del

- Piano di razionalizzazione utilizzo dotazioni strumentali d'ufficio, autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2 c.594 legge 2004/2007);

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.
Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative.

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell’economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all’introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell’Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l’Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla “Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie”.

Ai fini dell’attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	**2022**	**2023**
Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	- 5,29	- 8,08	- 3,80

	2021	**2022**	**2023**
Stock del debito residuo al 31.12.	218.030,93	28.156,53	0,00

QUADRO SINTESI PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.
L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.
La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.
Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).

- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 " Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.
Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziate a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

Per quanto riguarda l'investimento di "Medie opere", l'articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.145 del 2018.

Nello specifico, ai sensi del novellato comma 139-ter, i Comuni beneficiari dei contributi per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, **sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026**.

Altra rilevante novità è quella prevista dalla modifica al comma 143, per effetto della quale il comune beneficiario del contributo **sarà tenuto a rispettare i termini ivi indicati con riguardo al momento dell'aggiudicazione dei lavori e non più a quello del loro affidamento (**Allegato 1**)**. Con la precisazione che esclusivamente con riferimento alle annualità 2021-2022, il termine è riferito all'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l'affidamento diretto.

Si prevede inoltre che, in deroga a quanto precedentemente previsto, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e, alla conclusione dell'opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le modalità di erogazione delle risorse previste dal comma 144 sono le seguenti: per il 20% a titolo di acconto, per il 10% previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, per il 60% sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10% previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

I relativi passaggi di verifica amministrativa ai fini dell'erogazione delle *tranche* di pagamento sono rilevati tramite il sistema ReGis.

Si fa presente che il contributo del Fondo per l'avvio opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n.50 del 2022 in favore degli interventi de finanziati dal PNRR e dal PNC già beneficiari di risorse del predetto Fondo, è confermato secondo le procedure previste dal comma 5. Al riguardo si evidenzia, in particolare, che dovranno essere aggiornati i cronoprogrammi da parte delle amministrazioni titolari dei medesimi interventi, prevedendo l'ultimazione dell'intervento in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

In esito al completamento delle procedure di cui al citato comma 5, il Ministero dell'interno ne darà comunicazione ai comuni interessati e potrà attivare i trasferimenti sulla base delle procedure previste dalla Circolare n.31 del 28 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per ulteriori chiarimenti si potrà fare riferimento ai recapiti ivi indicati.

In presenza di risorse del Fondo Opere Indifferibili, si chiarisce in ogni caso che il Comune beneficiario è tenuto alla rendicontazione di progetto secondo le indicazioni precedentemente fornite, ovvero per l'intero contributo originariamente assegnato, unitamente alla quota a valere sul FOI.

L'Amministrazione procederà ad erogare le somme dovute all'Ente nei limiti dell'importo oggetto di finanziamento originario nelle modalità sopra descritte mentre, per l'ulteriore quota del FOI, si attiveranno i trasferimenti sulla base delle indicazioni fornite con la richiamata Circolare n.31 del 2023.

Per quanto riguarda l'investimento di "Piccole opere", l'articolo 33 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti strutturali - Piccole Opere», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.160 del 2019.

Nello specifico, l'attenzione dei Comuni beneficiari dei contributi deve concentrarsi sull'inserimento, nel sistema di monitoraggio e rendicontazione, degli identificativi di progetto Cup per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024.

ELENCO INTERVENTI FUORIUSCITI DAL PNRR ALLA LUCE DEL D.L. 19/2024 PNRR QUATER

Anno 2020

I fondi dei commi 29 e seguenti della legge 160/2019 sono confluiti nei fondi PNRR.

- CUP J41C1900023005 – LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU IP – Euro 58.256,25 di cui Euro **50.000,00** PNRR

Anno 2021

I fondi dei commi 29 e seguenti della legge 160/2019 sono confluiti nei fondi PNRR.

- CUP J47H21000610005 – RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' COMUNALE – Euro 116.600,49 di cui Euro **100.000,00** PNRR

Lavori ultimati.

Anno 2022

- CUP J48C19000070004- MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE – Euro **385.000,00** PNRR

- CUP J44I19000980004-MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA – Euro **330.000,00** PNRR

- CUP J49J22001430004 – LAVORI DI RIQUALIFICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ENEL SOLE – Euro 120.000,00 di cui **50.000** PNRR

Anno 2023

- CUP J44H22000910001 S2.02.01.09.1012 PNRR M2C4CINV. 2.2 CUP J44H2200091000 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2023 – Euro 70.000,00 di cui **50.000** PNRR

Anno 2024

- CUP J44J220000830001 - S PNRR M2C4 INV 2.2 MIGLIORAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO COMUNALE SOSTITUZIONE SERRAMENTI EURO 120.000,00 DI CUI **50.000,00** PNRR

- CUP J41B22001230005 -PNRR M2 C4 I 2.2 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DE TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO, OPERE DI RIASSETTO TERRITORIAE PER LA MINIMIZZAZIONE DELLA PERICOLOSITA' PER FENOMENI DI ALLAGAMENTO DELL'AREA VIA FORNACE VIA VIGONE– Euro 420.000,00 **di cui 350.000,00** PNRR

ELENCO PNRR

Anno 2024

- CUP J45E24000070001 PNRR M4C1 NEXT GENERATION EU PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA A E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - COSTRUZIONE NUOVA STRUTTURA DESTINATA AD ASILO NIDO IN VIA MONTE RUFFINO Euro 760.0000 **di cui Euro 480.000,00** PNRR

ELENCO PNRR DIGITALE

- CUP J41C22001290006 - S 1.03.02.19.000 PNRR M1 C1 INV 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - Euro **77.897,00** PNRR
- CUP J41F22003160006 S 2.02.03.02.001 PNRR M1C1 MIS 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI – Euro 23.147**,00** PNRR
- CUP J41F22003930006 2.02.03.02.001 PNRR M1 C1 INV 1.4 MIS 1.4.1 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - Euro **79.922,00** PNRR
- CUP J51F22007950006S 2.02.03.02.001 PNRR MIS 1 COMP 1 INV 1.3 DATI E INTEROPERABILITA' MIS 1.31.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati Comuni – Euro **10.172,00** PNRR

Considerazioni Finali

La programmazione triennale 2025-2027 è coerente con gli obiettivi proposti dall'Amministrazione, con una dotazione di strumenti, risorse e personale idonei al proseguimento dello sviluppo della Comunità. Fondamentale è la collaborazione dei cittadini e delle Associazioni che svolgono un ruolo nel nostro Paese per la crescita dell'efficacia dei servizi assicurati dall'Ente.

Moretta, lì 13.11.2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari: Dott.ssa Carla Fino